LOGOS

www.logosnews.it

Numero 4 - Anno 14 - Sabato 7 marzo 2020 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Ognuno deve fare la sua parte



Foto di Andrea Cherchi

MAGLIERIA GEMMA

CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6
tel. 0331.881314
Apertura: Lun - Ven 9.00-12.00 / 13.30-17.30 - Sab 9.00-12.00
www.gemma.it Trovaci su



Fondata nel 1958, Maglieria Gemma è sempre riuscita a migliorarsi nel prodotto e nella ricerca di novità in collaborazione con le migliori filature italiane e le più importanti griffes nazionali e internazionali.

Partendo da una produzione artigianale si è sviluppata secondo l'evoluzione del mercato, fino a diventare una piccola industria, avvalendosi della collaborazione di personale preparato internamente e altamente qualificato. Oggi come 50 anni fa la maggior parte delle lavorazioni vengono eseguite manualmente, garantendo un prodotto ritenuto tra i migliori sul mercato mondiale. Attualmente l'azienda gode della collaborazione della terza generazione della famiglia Boscarini che sta apportando idee innovative, al passo con i tempi, pur seguendo le antiche tradizioni.

MAGLIERIA

GEMMA

Il *made in Italy*... fatto a mano!

#MilanoNonSiFerma

OFFERTA

50%

per tutto il mese
di MARZO



Trovaci su

CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6 | tel. **0331.881314**

Orari di apertura: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 13.30-17.30 | Sabato 9.00-12.00

www.gemma.it

I commercianti: "Il territorio non si ferma"

Ritmi rallentati per l'emergenza sanitaria ma eccellenze da rilanciare



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Il modo migliore per rispondere a un virus? È un video... virale. Si tratta di 'Milano non si ferma', il social-spot dell'Unione dei Brand della Ristorazione Italiana condiviso dal sindaco meneghino Beppe Sala. È diventato un vero e proprio motto. Forse non tutti hanno ben compreso, però, quale sia lo spirito di tutto ciò: è un invito a guardare avanti, a non farsi attanagliare e immobilizzare dalla paura, dal caos, dall'isterismo collettivo. Non è chiudere gli occhi e fingere che le perdite economiche non ci saranno, perché sarebbe una bugia! Non è un incitamento a non rispettare tutte le cautele e le misure di sicurezza e prevenzione. È un video che parla alla pancia e grida a gran voce: "Non facciamoci buttare giù". Uno spirito che, da Milano, è arrivato fino a noi: "Non è SEMPRE necessario correre, non è TUTTO economia, non è NEGARE i problemi ma è fare sempre il nostro meglio per superarli" commenta condividendo il video la Memoria del Mondo, libreria magentina. Mentre 'Inveruno in Vetrina', l'associazione commercianti locale, fa suo il motto e lo trasforma in #InverunoNonSiFerma, realizzando anche una versione personalizzata del video originale, così come accade anche a Magenta. Fino alla Croce Azzurra di Buscate, anch'essa colpita dall'emergenza Covid-19, seppur in modo molto diverso. Anche il nostro territorio è stato costretto a fermarsi, è un dato di fatto: le scuole, le palestre e le piscine chiuse; i ristoranti e i bar più vuoti... Lo spirito di questa comunicazione, però, mira a contrastare quei fenomeni irrazionali, come, ad esempio, annullare l'appuntamento dall'estetista, un esercizio commerciale che di certo non prevede assembramenti di persone... E, allora, non fermiamoci, non paralizziamoci, ma cerchiamo di vivere nel modo migliore le nostre vite ai tempi del Coronavirus, sperando di tornare presto alla normalità.







In Breve da Milano

La 27^ 'Cartoomics' andrà in scena ad ottobre



La 27^ edizione di 'Cartoomics', prevista dal 13 al 15 marzo, sarà posticipata e si svolgerà dal 2 al 4 ottobre, sempre presso il quartiere Fieramilano a Rho. La concomitanza di date con 'Milan Games Week' permetterà di dare vita ad un evento che sarà il punto di riferimento per gli appassionati di comics, cinema, editoria e videogames.

Il Salone del Mobile 'trasloca' a metà giugno

Il Consiglio di Amministrazione di Federlegno Arredo Eventi si è riunito in seduta straordinaria e, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, ha scelto di posticipare l'edizione del 'Salone del Mobile. Milano' a giugno, dal 16 al 21. Bellezza è il termine che si va ad aggiungere nel Manifesto in questo 2020. Perché inventare, ogni anno, un design nuovo, sperimentare ogni sorta di armonia nelle forme, plasmare il materiale 'giusto' raggiungendo un alto grado di sostenibilità significa ricercare la Bellezza.



La bellezza per riscoprirci

*"La bellezza salverà il mondo", secondo Dostoevskij. Dello stesso pensiero il fotografo milanese Andrea Cherchi che, in questi giorni "convulsi e strani", oggettivamente 'difficili', propone una Campagna social davvero particolare, "Pubblicate foto belle di Milano", il tentativo semplice, e a portata di tutti, di provare a rasserenare gli animi e comunicare positività e fiducia. "Vi supplico... ve lo chiedo con tutta la gentilezza possibile. Non pubblicate più foto di scaffali vuoti nei supermercati. Ci sono persone che possono rimanerne seriamente turbate. In queste ore pubblicate foto belle e parole incoraggianti". Un appello condiviso, su Instagram, anche dal sindaco di Milano, Beppe Sala. In controtendenza con le immagini che circolano sui social, tra strade deserte, mascherine e supermercati presi d'assalto, Andrea dedica le sue foto "alla grande Milano, in queste ore un po' particolari" per dire "Milano, ti voglio bene". I colori dei Navigli, il Duomo con la Madonnina, in alto, a protezione di tutti (milanesi e non), il tram che transita tra il verde degli alberi, il Castello Sforzesco al tramonto... cerchiamo immagini che parlino di speranza e di forza, per riscoprirci uniti e solidali, pensando in particolare agli anziani e a coloro che soffrono, e affidandoci alle indicazioni di chi è competente in materia, per guardare avanti con un sorriso. (***di Letizia Gualdoni***)*









LOGOS www.logosnews.it
@GiornaleLogos @logosnews.it
@LogosNews t.me/logos_news
FAI RETE CON NOI

Mamma ai tempi del Covid-19

Essere mamma o incinta in questo particolare periodo

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Mamma di un bambino piccolo o incinta ai tempi del Coronavirus: una preoccupazione che si va ad aggiungere ai già mille pensieri che popolano le preoccupazioni delle genitrici di ogni età. Dubbi e perplessità a cui cerca di rispondere ogni giorno Jasmine Strada, creatrice di 'Jastmine - Sostegno alla genitorialità', uno spazio nato qualche mese fa a Marcallo con Casone per supportare i genitori nell'affrontare la nascita e la crescita del loro bambino. "Le nostre mamme si sono divise in due gruppi netti: da una parte tutte quelle poco preoccupate dal virus in sé, ma in difficoltà rispetto alla chiusura delle scuole. Dall'altra, invece, le mamme decisamente preoccupate, in misura quasi eccessiva - racconta Jasmine, educatrice e mamma del piccolo Tommaso, nato 9 mesi fa - Ho trovato poche posizioni nel mezzo, che penso siano quelle più equilibrate: questo virus non è la fine del mondo, ma occorre prendere le dovute precauzioni". **Cos'hai consigliato a queste mamme preoccupate?** "Clara, l'ostetrica che mi accompagna nei vari corsi, ed io abbiamo cercato di diffondere le linee guida ufficiali del Ministero della Salute, tranquillizzando tutte rispetto al contagio dei più piccoli. E indicando fonti autorevoli a cui rivolgersi". In particolare, l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato alcune 'pillole' su come comportarsi in gravidanza e allattamento. È importante ricordare che al momento non ci sono evidenze scientifiche sulla trasmissione del virus da mamma a feto, né attraverso il latte materno. Per i bimbi, inoltre, tutti i virus sono nuovi, quindi il loro corpo è predisposto a combatterli tutti allo stesso modo. "Penso che una particolare attenzione va dimostrata nei confronti dei bambini appena nati e delle donne che hanno appena partorito. Evitiamo, allora, di andare a trovarli in ospedale nei pochi giorni di ricovero - continua Jasmine - È una pratica che andrebbe sempre evitata, perché porta al neonato tantissimi germi e batteri proprio nei primissimi giorni di vita. Figuriamoci ora che siamo in emergenza contagio. Pensiamo con quanti estranei si viene a contatto solo nei corridoi o negli ascensori degli ospedali! In questo periodo ancora di più, allora, lasciamo che i bimbi appena nati siano visitati solo dai genitori e dai nonni. Per tutti gli altri, ci sarà tempo di conoscere il bebé non appena sarà arrivato a casa e sempre



Mascherine in 'dono'

La situazione di emergenza scatenata dal Coronavirus sta facendo emergere anche gesti di grande generosità e aiuto reciproco. Per esempio, a Inveruno, alle farmacie son state donate 300 mascherine da Alessandro Notarbartolo, Ceo di Tabbid, il social network dei lavoretti, nonché cittadino inverunese. "Le avevo in deposito come rifornimento per il Tabbid Market, ma ora servono di più ai soggetti fragili del mio paese - ci spiega Notarbartolo - Così, di comune accordo con il sindaco Sara Bettinelli, ho deciso di donarle alle farmacie, che potranno devolverle gratuitamente a tutti coloro che hanno parenti anziani. Ne ho destinate una cinquantina anche alla RSA Azzalin". Un gesto che scaturisce dal cuore, ma soprattutto dall'esperienza: "Ho mio papà con gravi patologie polmonari, so cosa vuol dire e comprendo la paura. È un piccolo gesto, ma che può aiutare in questa situazione d'emergenza". "Quando parlo del meglio della nostra comunità, parlo di esempi come questo - commenta il primo cittadino Bettinelli - Grazie a Tabbid!". (**di Francesca Favotto**)





La Salute
Società Cooperativa Sociale ONLUS

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
Via Fredda, 9 20029 TURBIGO (MI)
Tel.: 0331 871440 - 0331 1521381
Mail: info@lasalutecooperativa.it
Sito web: www.lasalutecooperativa.it
Ampio parcheggio interno
con accesso diretto alla struttura (secondo piano).

POLIAMBULATORIO
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA VASCOLARE
- DERMATOLOGIA
- ECOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA/ONCOLOGIA
- FARMACOLOGIA / GERIATRIA
- GINECOLOGIA / ONCOLOGIA
- GINECOLOGIA
- NEUROLOGIA
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA / FISIATRIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PODOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- UROLOGIA

Dal 1° gennaio disponibile il nuovo servizio
NUTRIZIONISTA
Il nutrizionista è una figura che si occupa del rapporto tra alimentazione, nutrizione e stato di benessere psicofisico della persona.

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE FISICA



Il nostro centro esegue:
- Fisiokinesiterapia
- Linfodrenaggio
- Kinesio taping (cerotto dello sportivo)
- Massoterapia
- Rieducazione posturale
- Elettroterapia (Ionoforesi, Elettrostimolazioni, Tens, Diadinamiche...)
- Laserterapia (780 – HeNe – I.R.)
- Magnetoterapia
- Radarterapia
- TE.CA.R. terapia
- Ultrasuonoterapia (anche in acqua)

ASSISTENZA DOMICILIARE
Le nostre ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) e OSS (Operatori Socio Sanitari) prestano assistenza ad anziani, disabili e persone in condizioni di disabilità temporanea presso il proprio domicilio.





MEDICINA DEL LAVORO
I nostri medici specializzati in medicina del lavoro possono assumersi l'incarico di MEDICO COMPETENTE delle aziende e svolgere la sorveglianza sanitaria.

CONSULENZA PSICOLOGICA, PEDAGOGICA E PSICOTERAPIA



Prenotazioni
Tutti i nostri professionisti ricevono su appuntamento. Si può prenotare telefonando al n. 0331 871440 oppure inviando una mail a prenotazioni@lasalutecooperativa.it

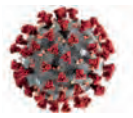
Orari di apertura
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 19.30

Modalità di pagamento
Le prestazioni possono essere pagate tramite contanti, bancomat e carte di credito

Direzione Sanitaria: Dott. Lucchini Giovanni

DaniPack
filmestensibiletecnico

I numeri del contagio: in soli 50 giorni raggiunti decine di Paesi nel Mondo



Casi per nazione: 80.422 Cina, 6.088 Corea del Sud, 3858 Italia, 3513 Ira, 482 Germania, 377 Francia
In Italia: hanno contratto il virus 3858 persone, positive 3296, decessi 148, guariti 414. Pazienti ricoverati 1790, in terapia intensiva 351, in isolamento 1155
In Lombardia: 2251 persone, così suddivise: 537 Bergamo, 658 Lodi, 406 Cremona, 151 Pavia, 155 Brescia, 197 Milano, 19 Monza e Brianza, 26 Mantova, 17 Varese, 4 Sondrio, 11 Como, 8 Lecco (dati aggiornati alla sera di giovedì 5 marzo)

Scuole chiuse fino a metà marzo

Limitazioni e sospensione di ogni evento fino al 3 aprile



Un'emergenza vera, una prova di forza del nostro Paese, un tentativo di tenuta straordinario del nostro sistema sanitario. Sentiti gli esperti di medicina, virologi, tecnici di Protezione Civile e responsabili sanitari il Governo, dopo i primi due provvedimenti che hanno coinvolto le aree focolaio del lodigiano e del Veneto, così come Lombardia e altre Regioni del Nord si sono trovati costretti ad emanare un nuovo, impattante, decreto per poter far fronte al dilagare dell'epidemia di Coronavirus. Almeno finchè i dati non mostreranno una flessione dei contagi, la priorità di tutti è ridurre i contatti sociali, preservare la fascia della popolazione più debole e impedire che il sovraccarico di pazienti in cura provochi una forte crisi al sistema sanitario. Ecco, in sintesi, alcuni dei provvedimenti adottati dal Governo e recepiti da Regione e Comuni (castanese, magentino e legnanese rientrano nella 'zona gialla'). Sospensione delle scuole (almeno) fino al 15 marzo. Norme fino al 3 aprile: "sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati", "sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi". Biblioteche: "Se ne consente apertura limitatamente al servizio di prestito, con accesso singolo. Tale misura è da intendersi valida fino al 3 aprile 2020". Bar, pub e ristoranti: "Svolgimento delle attività di ristorazione, bar e pub, a condizione che il servizio sia espletato per i soli posti a sedere e che, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali, gli avventori siano messi nelle condizioni di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro". Negozi: "Apertura condizionata all'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti".

Lombardia: over 65 con poche uscite e over 75 a casa

"Abbiamo invitato gli over 65 a ridurre la loro attività e ad uscire meno da casa perché il 53% dei positivi, 1.254 in Lombardia, ha più di 65 anni ma il 70% di chi va in terapia intensiva" è sopra questa soglia di età: è "la fascia più a rischio soprattutto di gravi complicanze". Lo ha dichiarato l'Assessore Regionale Giulio Gallera: "Diciamo allora a quelle persone che poi sono anche quelle che prendono più facilmente il virus e lo trasmettono più velocemente - ha aggiunto - che se riescono a rallentare un po' la vita sociale (molti di loro sono in pensione) è molto meglio per loro e per la tenuta del sistema". "Abbiamo incontrato rappresentanti dei Comuni per condividere con loro modalità per organizzare un aiuto per portare a casa la spesa e le medicine alle persone anziane che non abbiano nessuno che possa aiutarle", ha concluso Gallera. Saranno fatte "azioni informative con volantini e locandine per invitare a stare al proprio domicilio le persone con più di 65 anni per le prossime due o tre settimane" ha aggiunto Gallera.

Tutto lo sport nazionale a porte chiuse fino al 3 aprile

Il calcio chiude le porte e non si ferma. La ripartenza del nostro pallone sarà dentro uno spettacolo senza pubblico perché così ha deciso il governo e perché così hanno accettato, non senza un po' di mal di pancia, i club di Serie A: tre le giornate con i cancelli degli stadi chiusi e, senza ulteriori proroghe da scongiurare, via libera alle partite con i tifosi sulle tribune dal fine settimana del 4 e 5 aprile. Porte chiuse, dunque. E stadi senza pubblico fino al 4 e 5 aprile: in poco più di una settimana si torna al punto di partenza visto che erano state le stesse società a rivolgersi alla politica per ottenere il via alle partite nel silenzio, per poi dar vita al clamoroso ripensamento sabato scorso. La stagione, per non fermarsi bruscamente, può continuare solo così, in una modalità a cui stanno pensando anche all'estero e a cui dovrà adeguarsi anche l'Uefa, il massimo organismo del calcio continentale, per le gare in agenda in Italia e non solo (Valencia-Atalanta di Champions sarà a porte chiuse). Non senza polemiche, domenica, si torna a giocare.





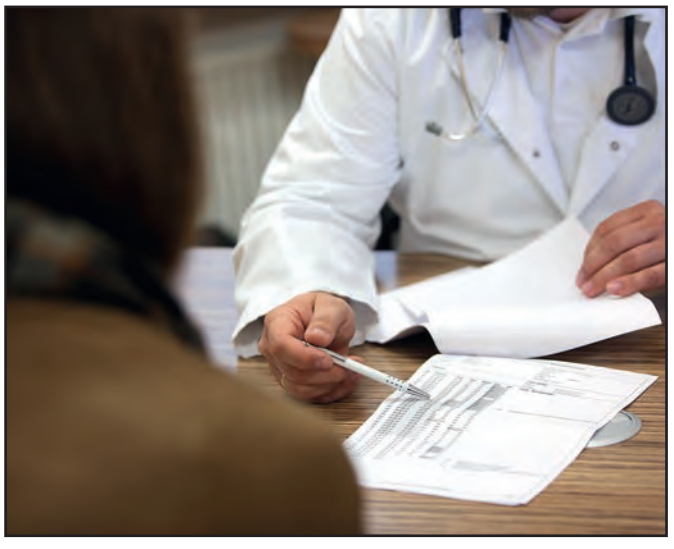
"Attenzione sì, ma niente panico"

Il dottor Franco Gaiara, medico di base a Castano Primo

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Le indicazioni e gli accorgimenti, alla fine, sono quelli di carattere generale (che, ormai da giorni, si stanno ripetendo), ma senza creare eccessivi allarmismi. "E in questo senso devo dire che, per quanto mi riguarda, la situazione è 'tutto sommato' tranquilla". Se, insomma, da una parte c'è, come è giusto che sia, attenzione per capire come si evolve la situazione, dall'altra il castanese Franco Gaiara, medico proprio a Castano, sta notando, comunque, da parte della popolazione, una richiesta di informazioni che rientra nella norma. "Penso che l'importante sia essere chiari con i pazienti – afferma – Ad esempio, ci è stato indicato di cercare di non creare troppi assembramenti in ambulatorio e, in questa direzione, pertanto, ci stiamo muovendo spiegandolo alla gente e distribuendo le varie visite, in maniera che ciò non avvenga o capiti solamente in casi eccezionali e particolari". La risposta della cittadinanza, dunque, è positiva in tale senso. "Non ho avuto, ad oggi, particolari segnali di agitazione, certo alcune persone mi chiedono, ma come è accaduto e accade anche durante i periodi di influenza. Per quanto riguarda il Coronavirus più nello specifico, comunque – continua – è bene ribadire, ancora una volta, innanzitutto quali sono i sintomi, ossia febbre elevata, difficoltà respiratoria, saturimetria bassa e ipotensione. Mentre sul possibile contagio, può avvenire qualora si sono avuti contatti con persone provenienti dalla Cina, con chi ha eventualmente in corso il virus stesso o è stato nelle cosiddette 'zone rosse'. E lo stesso contatto deve essere ravvicinato (a meno di 1,5-2 metri) e almeno per più di 15 minuti. Voglio comunque ricordare che, in caso di febbre alta oppure dei sintomi descritti prima, bisogna informare il proprio medico che valuterà la singola situazione e avvierà le necessarie procedure per avere tutte le specifiche e utili conferme o meno. Lo ripeto, l'importante è non farsi prendere dal panico e seguire le varie indicazioni che medici, infermieri, personale sanitario e istituzioni stanno ricordando con i vari mezzi e canali a disposizione".









"Serve una responsabilità diffusa"

Intervista a Paolo Viganò, primario di malattie infettive a Legnano



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Niente allarmismo, ma grande serietà e responsabilità. Così si può riassumere la posizione del primario di malattie infettive Paolo Viganò, chiamato in questi giorni a gestire e curare i pazienti affetti da Coronavirus ricoverati presso l'Ospedale di Legnano. **Sulla situazione legnanese**, sia per rispetto della privacy sia per lasciare lavorare nell'interesse di tutti, **massimo riserbo**: "Non siamo in 'emergenza' - ci dice - Siamo attrezzati, abbiamo medici, infermieri e personale di grande professionalità. C'è chi dice che siamo eroi, in realtà facciamo solo il nostro lavoro. Eroe è chi va in miniera, chi si alza al mattino a raccogliere la spazzatura, ecc. Noi dobbiamo 'solo' rimboccarci le maniche e gestire con professionalità ogni evenienza". **Come valuta la situazione attuale?** "Si tratta del primo vero caso di epidemia in un Paese democratico - ci spiega senza mezze misure, ma con grande onestà come suo solito - In altre realtà, se viene bloccato tutto la gente deve attenersi o ne paga le conseguenze. Da noi ci sono i 'distinguo', il fare a modo proprio ecc. Se tutti seguivano le indicazioni ministeriali di distanza fornite (lavaggio mani, evitare posti affollati...) non servivano le misure di chiusura del Governo, ma visto che, purtroppo, è difficile farle condividere da tutti è necessario proseguire con la riduzione di attività sociali". **Quindi chiusura scuole e attività con pubblico ancora?** "I dati al momento non indicano ancora che abbiamo toccato l'apice e il contagio stia diminuendo - commenta - quando si arriverà si potrà valutare. Certo, non ci siamo ancora a livello di mentalità, e mi preoccupa quando le cose inizieranno ad andare meglio. Serve rigore: se si chiede di sospendere scuola, Messe, ridurre le uscite degli over 65... e poi mandiamo i figli a feste nei locali comuni dei condomini, gli anziani vanno a far la spesa nei weekend invece che in settimana, ecc. siamo punto e a capo. Ognuno deve essere responsabile per sè e per gli altri". **Ma come si dovrebbe agire?** "Solo con grande e attenta responsabilità - prosegue - Si starnutisce? Lavarsi o disinfettarsi subito le mani. Se si prendono le mascherine si impari ad usarle e non le si tocchi ogni due secondi perchè son scomode, altrimenti peggiorano le cose. Anche le distanze sociali vanno rispettate: se ci chiedono di non andare a Messa o a scuola, perchè poi organizzare serate al chiuso? In questo manca la responsabilità condivisa in Italia". **Come e quando potrà evolvere la situazione?** "Difficile dirlo - conclude - ora stiamo ancora gestendo l'ondata di contagi prima delle restrizioni. Se tutti stiamo attenti, probabilmente in pochi giorni si toccherà il picco per poi diminuire. Serve garantire la sostenibilità del Sistema Sanitario, poi a poco a poco si riprende. Noi siamo messi ancora bene, per questo abbiamo il dovere, come Ospedali, di aiutare (accogliendo pazienti) le strutture dalla bassa Lombardia". Legnano, tutto il territorio, non mollano.



"Gli Ospedali andavano salvati"

Mario Mantovani, ex Assessore alla Sanità

Un punto di vista molto particolare, sicuramente di grande rispetto, su questo delicato periodo. Mario Mantovani, infatti, oltre a ruoli di primo piano come Eurodeputato, Senatore e Vice Ministro, ha guidato anche l'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia: "Ho vissuto due emergenze, con ebola in cui portammo il Sacco a livello di eccellenza nazionale e con la scabbia, risolvendole bene e rapidamente. Abbiamo persone che sono riconosciute come 'punte di diamante', come il dottor Bergamaschi che guida la principale ATS lombarda, ma anche il dottor Zoli che cura l'emergenza in atto e Caizzo direttore generale della salute. Ci fanno guardare con serenità al futuro - commenta Mario Mantovani - Purtroppo un Governo confuso ha fermato gli arrivi dalla Cina ma non ha monitorato l'arrivo dagli altri Paesi". Anche sulla riduzione di alcuni Ospedali, ora si aprono alcune polemiche: "Con me Assessore Cuggiono e Abbiategrasso non sarebbero mai stati depotenziati - commenta - Se manca la competenza e rimane l'arroganza, anche nel locale, non si riesce a lavorare bene". Un periodo storico complesso: "Servono persone autorevoli con competenze - continua - ognuno deve avere capacità e professionalità per governare". Sacco, San Matteo, Legnano, Magenta,... il territorio ha tante ottime risorse: "Entro dieci anni ci saranno crisi per mancanza di medici - commenta - per fortuna abbiamo primari, infermieri, operatori sanitari di primo livello. Come solidarietà e attenzione siamo di primo livello, nessuno si tira indietro, con grande responsabilità e speranza".







Aumentano i casi nel territorio

Con il passare dei giorni emergono positivà anche in provincia

Come ogni malattia, anche il tanto citato Covid-19 Coronavirus è una malattia 'democratica', che può colpire tutti, indistintamente per età e fascia sociale. Certo, le casistiche segnalano una maggior preoccupazione ed impatto sui soggetti anziani, in particolar modo negli over 75, per una serie di complicanze che possono provocare situazioni molto serie. Ma ci sono casi di bambini, neonati e soprattutto giovani, pur in ottima salute, profondamente colpiti da questo nuovo virus. Ma quali sono i sintomi? Per prima cosa bisogna verificare se negli ultimi 15-20 giorni si è stati a contatto con qualcuno che viene dalle 'zone rosse'. Con ogni probabilità, spesso si tratta di semplice influenza o sintomi allergici. Se, invece, il contatto c'è stato ma la persona al di là dei sintomi si sente bene, non c'è motivo di allarmarsi. Tutti i sintomi parainfluenzali come tosse, raffreddore e congiuntivite, non devono allarmare perché siamo ancora nella stagione influenzale e quindi rientrano nella norma. La cefalea è uno dei sintomi più frequenti insieme a tosse, febbre, mal di gola e sensazione di malessere generale. La nausea è un sintomo meno frequente. La diarrea, invece, potrebbe essere un sintomo sottostimato. A livello intestinale e respiratorio sono presenti dei recettori a cui il virus si aggancia, ecco perché dà problemi respiratori e polmonite. Per contagio pre-periodo di quarantena e riduzione di attività, come inevitabile che sia, anche persone del nostro territorio, l'ovest Lombardia, hanno preso il virus dalla zona focolaio. Come sia avvenuto, ancora non è chiaro, ma era inevitabile che con il passare dei giorni emergessero casi territoriali. Si è iniziato con due pazienti bergamaschi (ma residenti a Rescaldina) ricoverati a Legnano, quindi è emerso il caso di una dottoressa nefrologa di Magenta, così come si registrano diversi casi passati negli Ospedali di Legnano e Magenta e trasferiti nelle terapie intensive dedicate. "Siamo stati informati dalle autorità sanitarie che 3 cittadini residenti in Abbiategrasso sono risultati affetti da Coronoravirus - ha annunciato il Sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai - 2 su tre non sono gravi, mentre sul terzo attendiamo maggiori informazioni". Poche ore, ed ecco la segnalazione di un caso a Santo Stefano Ticino, anche qui direttamente dal primo cittadino: "Si tratta di una persona di 71 anni, affetta da diverse patologie che in questo momento è ricoverata all'ospedale". Dalla serata di mercoledì, dopo un rincorrersi di voci, la conferma di un paziente anche di Castano Primo: "Le Autorità Sanitarie e Competenti hanno prontamente individuato e isolato un caso di paziente positivo - ha segnalato il sindaco Giuseppe Pignatiello - Il protocollo dei controlli previsti è stato messo in atto con precisione e prontezza da parte di ATS ed è stato attuato il contenimento disposto dall'Ordinanza Ministeriale/Regionale". Un ulteriore caso è, invece, risultato a Dairago: "Avremmo preferito che nessuna persona della nostra comunità fosse toccata dal contagio - spiega il Sindaco Paola Rolfi - ma sono sicura che tutti noi sapremo affrontare questa situazione con senso di responsabilità, senza farci travolgere da timori irrazionali".





DaniPack
filmestensibiletecnico

Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione**.

Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.

La nostra forza? Il concetto di resa!

Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg**.







Film Estensibile Prestirato

Maggiore stabilità del carico
+75% di tenuta
20% di risparmio

Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi) • tel **0331.898222** fax **0331.898472**
www.danipack.eu • info@danipack.eu

Legnano e Magenta: si riorganizzano i reparti degli Ospedali

Sospesi tutti gli interventi non oncologici o urgenti, si ricavano spazi per la terapia intensiva

Nuove ordinanze regionali per la gestione di eventi e spazi pubblici, ma anche una maggior tutela degli ambienti sanitari del territorio. Sì, perché l'incremento dei casi riconosciuti di Coronavirus stanno creando maggior pressione sul Sistema Sanitario e, sia per evitare il contagio sia per una maggior tutela di pazienti e personale, nuove norme igieniche sono state attuate da oggi negli ospedali di Cuggiono, Magenta, Abbiategrasso e Legnano. In primo luogo nessun parente, tranne accompagnatori per casi con difficoltà, può sostare nelle sale d'attesa degli ambulatori. La limitazione delle visite e degli accompagnatori è fondamentale per evitare che vi siano contatti tra personale ed eventuali pazienti infetti. Tutti, ma proprio tutti, sono invitati dal personale infermieristico (per lo più con mascherine) a pulirsi le mani appena arrivati con igienizzante apposito. Ma non solo, proprio per evitare ulteriori spazi di contatto tra le persone è stato chiuso il bar all'Ospedale di Legnano. Ci sono però anche importanti, anzi fondamentali, modifiche organizzative nei reparti delle strutture sanitarie, perchè l'obiettivo è quello di aumentare i posti di osservazione e di terapia intensiva per poter ospitare i pazienti locali, ma anche quelli provenienti dalle aree con i focolai. A Legnano, per esempio, dopo aver liberato il reparto di Medicina d'Urgenza per poter creare un'area di osservazione, un altro importante spostamento è avvenuto in questi giorni: il reparto di psichiatria, infatti, lascia momentaneamente l'Ospedale di Legnano per trasferirsi in una delle strutture già in uso dal dipartimento di salute mentale (ex colonia elioterapica ai Ronchi di Legnano e nella sede del Cps di Parabiago). L'obiettivo, come spiega l'azienda ospedaliera, è duplice: mettere in sicurezza i pazienti, visto che l'unità di psichiatria confina con quella della terapia intensiva, e trovare nuovi posti letto per l'emergenza. A Magenta, invece, l'area per pazienti Coronavirus è stata ricavata con lo spostamento di 'Medicina 2'. Al momento, in entrambi gli Ospedali primari dell'Azienda si registrano diversi pazienti ricoverati. Tutti gli interventi, tranne gli oncologici e le urgenze, sono stati sospesi.



Come si gestisce l'Emergenza nelle centrali

I numeri di emergenza sono stati presi letteralmente d'assalto dalla popolazione

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Questi sono giorni impegnativi sul fronte della risposta al cittadino nelle centrali operative di emergenza in Lombardia. Moltissime le chiamate di persone preoccupate per la situazione attuale in merito al Coronavirus. Le centrali del 112 (Numero Unico Emergenza) hanno gestito tutte le chiamate ricevute, inoltrandole alle SOREU (Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza) per la gestione operativa dell'evento. Anche la Soreu Metropolitana, che gestisce le città di Milano e Monza con le relative province, è impegnata nella risposta alle domande dei cittadini. Oltre alle richieste di soccorso della gestione ordinaria, si sono aggiunte quelle di consulenza per persone con sintomi influenzali, allarmate dalla diffusione del Coronavirus nelle nostre zone. A tal proposito il personale e i turni di lavoro sono stati incrementati per poter far fronte alle varie situazioni. È stata creata una sala operativa aggiuntiva, con personale sanitario dedicato, che gestisce le richieste di consulenza provenienti da tutta la regione. Ancora, sono stati realizzati protocolli appositi per la gestione delle emergenze, per poter tutelare la salute sia dei cittadini sia dei soccorritori che intervengono. Dalla centrale operativa dell'ospedale Niguarda ci giungono dati significativi: nello scorso weekend le chiamate pervenute alla Soreu Metropolitana sono raddoppiate, dalle 1500 - 1600 giornaliere, si è passati a 3300 nella giornata di sabato. La conseguenza è quella delle possibili lunghe attese (per lunga attesa si parla di minuti) nella risposta al cittadino. Con l'istituzione del numero verde 800.89.45.45 le richieste di consulenza, in assenza di sintomatologia influenzale, sono diminuite. Gli operatori sanitari invitano, pertanto, la popolazione a contattare il numero verde o il 1500 per avere informazioni e, in presenza di sintomi lievi, rivolgersi al medico curante oppure al servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) (dalle 20 alle 8), per non gravare ulteriormente sui servizi di emergenza.







Le Messe di Quaresima online

Chiese aperte, ma Messe senza fedeli. Le Parrocchie in 'rete'

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Mai, forse, nella storia millenaria della Chiesa ci si era trovati a dover iniziare la Quaresima con il divieto di celebrare Messe con la partecipazione dei fedeli. Sì, perchè anche nei periodi di peste di manzoniana memoria, apposite colonnine votive, nelle piazze o verso i campi, permettevano ai fedeli di ritrovarsi per celebrare l'Eucarestia tra di loro. Invece, quest'anno, in tutta la nosta Diocesi, la prima e la seconda domenica di Quaresima sono a 'porte chiuse'. Anzi, per la precisione, a chiese aperte ma Messe senza fedeli. La fortuna vuole che la tecnologia permette a tutti di ovviare, in qualche modo, con soluzioni originali ma anche molto significative. In quasi tutti i nostri paesi, infatti, o con le radio locali o con le dirette Facebook e YouTube sui canali ufficiali parrochiali o su quelli dei sacerdoti, è possibile assistere sia alle Messe feriali, prefestive e domenicali, lasciando spazio alle ore 11 di domenica alla Messa solenne dell'Arcivescovo Mario Delpini, per la particolare occasione in diretta per i fedeli della Diocesi di Milano su Rai3. Dopo la scorsa celebrazione, di domenica 1 marzo, all'inizio della Quaresima, dalla Cripta del Duomo di Milano, domenica 8 marzo l'Arcivescovo presiederà la Messa dalla Basilica di Agliate (Carate Brianza), per la seconda domenica di Quaresima, senza la presenza dei fedeli (per ottemperare alle misure eamanate dalle autorità in merito all'emergenza epidemiologica da Covid-19), che potranno assistervi grazie al collegamento tv. "Ecco il momento favorevole per essere uniti nella lotta contro il male".



COME SCEGLIERE UN AGENTE IMMOBILIARE?

Ecco alcuni accorgimenti per compiere una scelta consapevole.

Iscrizione al ruolo



Fermi tutti!! Tutto vero quello che abbiamo detto fino a oggi. Ma avremmo dovuto parlare innanzitutto del primo requisito fondamentale di ogni agente immobiliare: l'iscrizione al ruolo.
Ci faremmo mai operare da un chirurgo senza laurea? E se volessimo costruire la nostra casa, ci affideremmo ad un geometra che non ha sostenuto l'esame di Stato? Chissà, qualcuno anche sì! Vuoi perché si fida, vuoi perché non sa. Vuoi perché... lo vediamo più avanti.
Ecco allora che la prima domanda da fare ad un agente immobiliare è: "SEI DAVVERO UN AGENTE IMMOBILIARE?" Sembra banale, vero? Eppure non lo è!
Già, perché non solo chi non è iscritto al ruolo presso la Camera di Commercio di competenza e non abbia superato l'esame di abilitazione, non ha la giusta conoscenza della materia (a meno che abbia fatto il percorso di studi e sia in attesa di dare l'esame. Ad ogni modo l'attività di mediazione non può essere esercitata) ma, già da diversi anni, la normativa prevede che chiunque paghi una somma di denaro per l'attività di mediazione svolta senza avere il cosiddetto "patentino", NON HA IL DIRITTO DI AVER RICONOSCIUTO ALCUN COMPENSO PROVVIGIONALE.
Certo, poi siamo in Italia e basta cambiare il nome alle cose per poterla fare franca: ecco che allora non ci parleranno di provvigione ma di consulenza tecnica, di ricerca di mercato o di tante altre stravaganze più o meno fantasiose e molto spesso, sapendo di essere in difetto, ci concederanno importanti sconti sulla cifra da corrispondere.
E a questo proposito ci piace finire questo passaggio riportando quello che abbiamo trovato scritto in uno studio legale tanto tempo fa:
"SE PENSI CHE UN PROFESSIONISTA TI COSTI TROPPO, È PERCHÉ NON SAI COSA TI COSTERÀ DOPO UN INCOMPETENTE"
Le leggi di riferimento sono:
Legge 39/89 | C.c. Art da 1754 a 1765 | Dlgs 59/2010 | Cass.civ. 30.11.2015 n. 24397 | Cass. civ. 2.4.2009 n. 8038; Trib. Venezia | Corte di Appello Milano, sez. I del 15.03.2016

CasaCastano SERVIZI IMMOBILIARI
CASTANO PRIMO
Piazza Dante, 5
CasaCastano - Servizi Immobiliari
casa_castano
0331.882992
info@casacastano.it
www.casacastano.it

Il commento dei parroci. L'Incontro Cresimandi 2020 rinviato



"Le indicazioni della Curia le abbiamo prese con assoluto rispetto - ci commenta il parroco inverunese don Marco Zappa - Noi sacerdoti è giusto che ci atteniamo alle indicazioni delle istituzioni civili". In tutta la Diocesi, infatti, tra le varie limitazioni vi è stata quella delle Messe senza concorso di popolo. A Inveruno, Cuggiono, Magenta e altre comunità sono stati allestiti dei particolari altari con i Santi e le reliquie per la preghiera personale dei fedeli. "Ogni modalità è stata indicata e gestita con i Comuni - spiega don Armando Bosani - la preghiera può continuare, le chiese sono aperte, mentre le celebrazioni le trasmettiamo in streaming". Stesso parere per don Marco Basilico: "É giusto attenersi alle norme di sicurezza, è un momento delicato e importante". Intanto, la Diocesi ha comunicato che verrà spostato l'Incontro Cresimandi con l'Arcivescovo (previsto a San Siro a fine marzo).

Ogni mattina, alle 6.28, un minuto di preghiera per la Pace

Non ingigantire la situazione creatasi con il Coronavirus, né cedere agli allarmismi, ma cogliere l'opportunità "per sentirsi parte di una comunità che sa inventare nuove forme di prossimità, sollecitudine e generosità verso i più deboli", così la Diocesi, e l'Arcivescovo, invitano i fedeli a vivere questi giorni. L'Arcivescovo invita alla preghiera personale e in famiglia: "Contro i mali del mondo, la preghiera è la nostra arma più preziosa". Per questo, nel tempo di Quaresima, l'Arcivescovo propone di unirsi alla 'preghiera per la Pace', condividendo l'intenzione di preghiera che ci indica all'inizio di ogni giornata, alle ore 6.28, dalla Cappella arcivescovile, con particolare riferimento alle situazioni di sofferenza e di guerra più dimenticate nel mondo. È possibile seguire i video e la preghiera sul sito www.chiesadimilano.it e sui canali social della Diocesi.



Malpensa: si sospendono i voli

Molte Compagnie riducono i collegamenti fino al 24 aprile



Un danno economico che sarà pesante, anzi pesantissimo, per Malpensa, Milano e tutto il territorio. Ma che non riguarda solo le nostre zone ma l'Italia intera. La riduzione dei viaggi da e verso il nostro Paese avrà conseguenze drammatiche per il settore turismo, alberghiero e del 'made in Italy'. I primi, drammatici, impatti, li stiamo vedendo proprio in questi giorni a Malpensa dove, una dopo l'altra, molte Compagnie stanno riducendo o addirittura annullando i voli sullo scalo varesino. E se ripensiamo a quanto era trafficato e con che eccellenza, solo pochi mesi fa, quando ospitò i voli duranti la ristrutturazione di Linate, sembra davvero una vita fa. Ha iniziato American Airlines, ma a causa dell'emergenza Coronavirus anche Lufthansa "ridurrà la capacità dei voli verso l'Italia". Lo scrive Bloomberg spiegando che la decisione coinvolge i voli verso Milano, Venezia, Roma, Torino, Verona, Bologna, Ancona e Pisa. Lufthansa sta rimodulando il proprio servizio verso il Nord Italia per far fronte ai cambiamenti della domanda. Nel mese di marzo saranno quindi ridotte le frequenze per Milano, Venezia, Roma, Torino, Verona, Bologna, Ancona e Pisa. Ma saranno coinvolte anche molte tratte europee. Eurowings ridurrà i voli per e da Venezia, Bologna e Milano fino all'8 marzo. Brussels Airlines per Roma, Milano, Venezia e Bologna del 30% fino al 14 marzo. La Delta Air Lines ha annunciato la sospensione temporanea di tutti i suoi voli per Milano a partire da questa settimana.



L'Uzbekistan Airways ha sospeso i voli per Tokyo e Roma dal 1 marzo a causa dell'epidemia di Coronavirus in Giappone e in Italia. American Airlines ha sospeso fino al 24 aprile tutti i voli da e per Milano. La British Airways e EasyJet hanno cancellato diversi voli, Ryanair riduce il 25% delle tratte fino almeno a metà marzo.

Il controllo continua con le mascherine

Una serie di accorgimenti adottati dalla Polizia locale di Turbigo



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Stop, per ora, agli accertamenti con l'utilizzo di apparecchiature etilometriche e per sostanze psicotrope, ma controlli e monitoraggio che proseguono in maniera costante e quotidiana su tutto il territorio con l'ausilio delle apposite mascherine e di tutte le necessarie e specifiche misure in ottica di prevenzione e tutela dello stesso personale, degli automobilisti e della cittadinanza intera. Se, da una parte, insomma, il lavoro e l'impegno saranno, come sempre, massimi, dall'altra, inevitabilmente, l'emergenza Coronavirus ha fatto scattare anche al comando di Polizia locale di Turbigo e Nosate una serie di accorgimenti sia durante i servizi esterni sia per ciò che concerne l'attività d'ufficio. "Dopo avere valutato ogni singolo dettaglio di quanto sta avvenendo, si è deciso di mettere in atto alcune accortezze, al fine di salvaguardare la salute degli agenti e, in parallelo, della popolazione - spiega il comandante Fabrizio Rudoni - Precisamente, in questa fase, sono sospese tutte le verifiche con l'uso di etilometro e per sostanze stupefacenti, quindi è stato disposto che le pattuglie d'istituto siano esclusivamente di viabilità e verifica soste, oltre alla perlustrazione del territorio, limitando il più possibile il contatto con l'utenza, fatte salve, ovvio, le violazioni palesi e non differibili.". E, come detto, durante il lavoro su strada, il personale dovrà avere sempre con sé la mascherina data in dotazione, nonché i guanti monouso da indossare esclusivamente in caso di necessità. Non solo, però, perché c'è pure l'attività interna. "In tale senso - conclude Rudoni - al comando ci stiamo muovendo cercando di regolarizzare la presenza degli utenti, ossia facendo transitare una persona alla volta e con la porta d'accesso (dalla strada all'anticamera) che resterà aperta durante l'orario di ricevimento, per il giusto ricambio d'aria. Nello stesso tempo, inoltre, l'utenza dovrà rimanere ad una distanza di circa 2 metri dall'addetto al front line, questo, lo ribadisco, per una questione di tutela di ambo le parti". **(Foto di Franco Gualdoni)**









Pasticceria M.C.
di Massimo Cova & C. sas
Colombe e uova di Pasqua
Possibilità di sorprese personalizzate
Tutti prodotti artigianali!
Via Cavour, 53 - 20020 ARCONATE (MI) - Tel/Fax 0331 461159

SINERGIA CASA
SERRAMENTI
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
RESISTENTI, ROBUSTI ED INDEFORMABILI
ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO
DETRAZIONE FISCALE 50%
UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI
CHIAMA SUBITO 02.92279510 / 320.3099806
SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4

KOSTPLANT

VIVAI PIANTE INGROSSO & DETTAGLIO

Inveruno (MI) - SP 34 - via Bologna, 2 tel.02 97 28 55 45









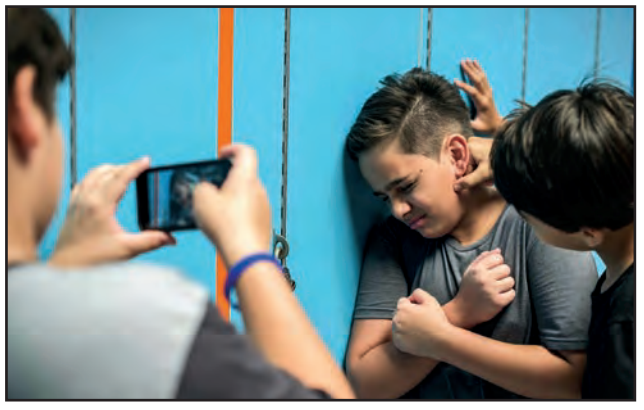


Orario di apertura am 8,30 - 19,30 pm continuato Domenica e festivi

Preoccupano le baby-gang giovanili

Due episodi a distanza di pochi giorni che alzano il livello sociale

Due episodi, scollegati, ma ugualmente significativi e che non hanno lasciato indifferenti i cittadini di Magenta e le autorità competenti. Perchè il fenomeno delle 'baby-gang', del bullismo e del razzismo ha già colpito tutte le grandi città e, come prevedibile, a poco a poco arriva in provincia, dove un tempo si pensava di essere immuni da certi fenomeni. Ecco quindi che quello che è accaduto a Magenta negli scorsi giorni, pur non avendo avuto ripercussioni gravi, non va assolutamente sottovalutato, nè dalla politica nè dalle autorità competenti perchè solo facendo rete e sistema, anche con la società civile, creiamo l'unico vaccino per ridurre il ripetersi di questi fenomeni deplorevoli.



Ragazzini prendono di mira una giovane cinese

Si ripetono in maniera allarmante gli insulti di stampo razzista ai danni di cinesi ritenuti 'responsabili' di avere diffuso il Coronavirus. È successo anche a Magenta dove Cristina Yan, titolare di un ristorante in via Lomeni, è stata presa di mira da una banda di ragazzini che non avranno avuto più di 15 o 16 anni. "L'altro giorno mi stavo dirigendo da via Lomeni al centro di Magenta per fare la spesa - racconta la donna - quando, arrivata nei pressi del Cavallo alato, alcuni ragazzini hanno cominciato a prendermi a male parole. Hanno detto ripetutamente 'Cinese virus, vattene'. Parole sentite da una guardia giurata vicino alla banca sotto i portici, che è intervenuta riprendendo i ragazzi". La donna non ci ha fatto caso più di tanto, ma al ritorno si è imbattuta, nuovamente, in quei minorenni. Che non avevano per nulla intenzione di smetterla, anzi. Qualcuno ha preso un sasso e l'ha lanciato verso Cristina Yan, fortunatamente senza colpirla. "Penso che dietro questi gesti ci sia solo l'ignoranza - conclude - Non l'ho ancora fatto per mancanza di tempo, però mi recherò presso la caserma dei Carabinieri a denunciare quello che è successo". Un episodio di grande ignoranza, da non sottovalutare.

Scontri tra due gruppi di minorenni, arrivano i Carabinieri

Sono dovute intervenire due pattuglie di carabinieri nella serata di venerdì in via IV Giugno a Magenta. I residenti, esasperati dagli schiamazzi di un gruppo di minorenni hanno dovuto allertare le forze dell'ordine arrivate con una pattuglia da Magenta e con il radiomobile da Abbiategrasso. Per futili motivi alcuni minorenni avevano cominciato a litigare nei pressi del distributore di bevande. Sono arrivati altri giovanissimi, in tutto una ventina e la situazione è degenerata. Urla e schiamazzi rimbombavano in tutta la via. All'arrivo dei carabinieri i minorenni, tra di loro anche alcune ragazze, sono stati identificati. Sono stati allertati anche i genitori affinché venissero a prelevare i loro figli. La situazione però non era affatto calma. I minorenni, anziché tranquillizzarsi di fronte ai carabinieri, hanno manifestato atteggiamenti di strafottenza. Per nulla rispettosi dei pubblici ufficiali che indossavano la divisa e nemmeno verso i propri genitori. Il timore è che, con l'avvicinarsi della primavera e del periodo estivo, si passi dagli schiamazzi alle risse vere e proprie. Nei prossimi giorni i carabinieri incrementeranno i controlli, magari con il supporto della Polizia locale, per cercare di arginare il fenomeno.

La comunità islamica vicina ai cattolici

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

L'associazione 'Moschea Abu Bakar' scrive al parroco della Comunità Pastorale di Magenta don Giuseppe Marinoni. Domenica, per la prima volta, la S. Messa è stata celebrata senza i fedeli che hanno assistito alla celebrazione grazie alla diretta streaming. La lettera dell'associazione islamica è firmata dal presidente Ayub Akhter e comincia nel seguente modo: "Sono giorni molto difficili per la nostra città e per il nostro Paese, ma siamo convinti che con la fiducia nelle istituzioni pubbliche e la fede in Dio ne usciremo con più forza e determinazione, perché la società e la nostra città tornino a vivere con serenità i loro ritmi". Le due comunità religiose sono accomunate dalla relazione con Dio: "Egli ci dà la forza per le nostre azioni ed è guida per la nostra vita". La lettera continua: "Sebbene l'elemento spirituale per vivere la nostra fede è determinante, troviamo anche noi indispensabile godere della bellezza di trovarci insieme come fedeli". Aggiungendo: "La possibilità di ritrovarci come comunità islamica, come sapete, ci è sottratta a Magenta e viviamo con sofferenza la mancanza di un luogo di culto dove radunarci. In questi giorni, dove le ordinanze governative prevedono limiti alle possibilità di assemblee e momenti di aggregazione, vi sentiamo particolarmente vicini e vi inviamo queste parole, perché nell'ultimo venerdì, nella preghiera, vi abbiamo ricordati".

La scuola di Marcallo e... l'Antartide

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it

L'Antartide è un continente affascinante: il luogo più inospitale della Terra, con il 98% del territorio coperto da ghiaccio, rappresenta un osservatorio speciale per capire lo stato di salute del pianeta. È fondamentale sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza del continente antartico per l'equilibrio di tutti gli ecosistemi, come è stato fatto dall'Istituto Comprensivo 'E. De Amicis' di Marcallo con Casone. La mattina del 21 febbraio, infatti, gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado hanno potuto interagire con il personale della stazione 'Mario Zucchelli'. Operativa dal 1985, la base scientifica italiana in Antartide è attiva soprattutto durante l'estate australe (da metà ottobre a metà febbraio) per condurre progetti di ricerca, senza trascurare l'attività formativa nelle scuole. Tramite un collegamento Skype, i giovani alunni hanno posto domande al personale della stazione, capace di adattarsi in un ambiente estremamente complicato, in primo luogo grazie ad accortezze tecniche, per "condividere la vita in un posto affascinante e ostile, un vero e proprio laboratorio a cielo aperto ".





Cava Solter: il dietrofront del sindaco di Milano, Sala

"Confermata la decisione di Città Metropolitana di costituirsi in giudizio contro i ricorsi al Tar, promosso dai Comuni di Casorezzo e Busto Garolfo e dal Parco del Roccolo nel tentativo di fermare l'approvazione del progetto di Gestione Produttiva per l'ATEg11" (le ex cave di Busto Garolfo e Casorezzo), progetto che porterà sul territorio una vera e propria discarica. Un dietrofront in grande stile da parte di Giuseppe Sala, sindaco di Milano e di Città Metropolitana, che in un primo tempo aveva dichiarato che Città Metropolitana non si sarebbe opposta ai ricorsi presentati dai Comuni. "Il comportamento del Sindaco non ci sorprende" commenta Massimo De Rosa, Consigliere Regionale e riferimento del Movimento per quel che riguarda le questioni ambientali: "Non è la prima volta che il Sindaco Sala conferma il suo ambientalismo a parole, salvo poi comportarsi al contrario. Sala è maestro di greenwashing, la sua è una difesa del territorio e dell'ambiente solamente 'di facciata', puntualmente smentita dai fatti. Così, mentre lui 'si fa bello' nel tentativo di ricostruirsi una coscienza ambientale, i cittadini subiscono poi in concreto i danni delle sue politiche" conclude il portavoce del M5S. Sulla stessa lunghezza d'onda anche le dichiarazioni del consigliere metropolitano del Movimento 5 Stelle Marco Carrettoni, il quale lo scorso dicembre aveva presentato e discusso una mozione proprio sull'argomento Cava. "La nostra mozione discussa non è stata votata, ma ritirata su richiesta dei vari gruppi consiliari in attesa di una riformulazione condivisa da tutte le forze", spiega Carrettoni. "adesso vogliamo che finalmente anche gli altri partiti comincino a fare sul serio e votino con noi, sempre che anche quella del centro destra non sia una difesa del territorio solamente 'di facciata'", conclude Carrettoni.



Un museo alla scuola 'Manzoni'

Parabiago: creato un luogo dedicato alla storia locale

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Studente dopo studente, generazione dopo generazione. In un unico abbraccio e in un solo spazio, tra memorie storiche e documentarie pronte per essere consultate e apprezzate. La scuola civica Manzoni di Parabiago avrà un suo museo: la realizzazione di questo luogo destinato a diventare un prezioso cammeo di storia locale si deve alla pazienza e competenza con cui Alida Gottardi, preside dell'Istituto per svariati anni e quindi testimone diretta di parecchie vicende di chi si è seduto in quegli anni sui banchi, ha raccolto materiale inerente ai primi anni del Novecento. Il museo racchiude in sé anche un mistero che sarà svelato durante la giornata di presentazione. Oltre a Gottardi, interverranno anche il primo cittadino Raffaele Cucchi, il pedagogista Francesco Gaggio e l'archivista e curatrice della catalogazione dei registri Alice Bitto. Tra i documenti che saranno accessibili al pubblico ne spicca uno di una maestra di nome Corti dove si può leggere: "i miei alunni mi hanno fatto una bella sorpresa, han donato alla Madonnina della scuola un grazioso vasetto con fiori di celluloide, sono rimasta proprio contenta, tanto più che i soldi li hanno raggranellati con i loro piccoli sacrifici". Si parla anche, in questa lettera, di un dono fatto dalla casa editrice Hoepli di trenta libri per la biblioteca scolastica attribuito "alla famiglia del nostro benefattore Adolfo Wildt" (scultore, disegnatore e medaglista che visse in epoca fascista, ndr). Un altro appunto di Corti parla della somma di cento lire donata da un parente di Wildt, Giovanni Scheinwiller che lei intese usare "nell'acquisto di indumenti per i più bisognosi". Insomma, spaccati di una storia costruita da moltissimi studenti e da altrettanti insegnanti e consegnata alla memoria di una città fiera delle proprie radici. Una realtà, insomma, che partendo dal presente vuole guardare con particolare attenzione al futuro.

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

"Dal produttore all'utilizzatore"

SCAMAPACK, nella persona di Guido Camagni, opera da 25 anni nel mondo del packaging acquisendo nel tempo esperienza, professionalità e capacità nell'individuare la tipologia di attrezzature e materiali più adatti per il Cliente. Con in più la totale garanzia di avere un interlocutore unico e competente.

La continua ricerca di nuove tecnologie, il rapporto diretto tra produttori/utilizzatori e una costante attenzione rivolta all'impatto ambientale degli imballi, mediante lo sviluppo di materiali tecnici a basso spessore che riducono gli scarti, rappresentano i punti di forza della nostra organizzazione.





Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel **settore packaging**. L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche **consulenze personalizzate** e garantendo **assistenza costante**.

Pensiamo che solo stabilendo un **contatto diretto** tra produttori e utilizzatori, si possa instaurare una **collaborazione durevole** e condizioni economiche più **vantaggiose**.

Per informazioni: tel **0331898472** • cell **3396893261**
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

Perchè scegliere LOGOS ?

- nella casa dei tuoi clienti con il cartaceo ogni 15 giorni
- ogni giorno con www.logosnews.it raggiunti oltre 6.000 utenti del nostro territorio
- possibilità di inserzioni web a partire da soli 10 euro/mese
- con i nostri monitor nelle tue attività porti le notizie del territorio e la tua comunicazione dedicata ai clienti
- Telegram, Instagram, Twitter e Facebook: migliaia di contatti per comunicare con tutti

info@comunicarefuturo.com
02.97249426



LOGOS
www.logosnews.it

Comunicare futuro s.r.l.
www.comunicarefuturo.com

Una scuola 'Amica per la Pelle'

Smart ed ecologico il progetto della scuola 'Don Bosco'

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Grande riconoscimento per l'Istituto Comprensivo 'Don Bosco' di Inveruno: i ragazzi della 2^ media, infatti, si sono aggiudicati il premio Smart al concorso 'Amici per la Pelle', un progetto didattico promosso da Unic/Lineapelle, che, negli anni, dopo 9 edizioni, con il supporto delle istituzioni locali, dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, è riuscito progressivamente a coinvolgere sempre più studenti da tutti i distretti conciari italiani con l'intento di orientarli sulle future scelte di formazione e di avvicinarli concretamente al mondo del lavoro. A partecipare, oltre 1000 studenti delle 2^ e 3^ medie di 15 Istituti scolastici provenienti dai 4 principali distretti conciari (Toscana, Veneto, Campania, Lombardia). Quest'anno, il titolo del concorso era 'Smart Tan': i ragazzi dovevano presentare una cover per smartphone decorata con ritagli o scarti di pelle e poi corredare il lavoro con un video di breve durata, che ne spiegasse il concept. "Noi abbiamo realizzato un'opera dal titolo 'Le cover dell'Agenda 2030', un modo per sensibilizzare i ragazzi agli obiettivi che le Nazioni si sono date per uno sviluppo più sostenibile - ci racconta Mara Balasso, docente di tecnologia e coordinatrice del progetto, insieme alla collega Giovanna Moroni - Per ogni obiettivo abbiamo creato una cover a tema, con un suo preciso significato. Esempi? La cover realizzata con elettronica wearable e quella con gli scarti di pelle".





Giuseppina, i 100 anni della 'staffetta'

Giuseppina Marcora, detta Pinetta, inverunese di nascita, ma residente a Legnano da molto tempo, ha raggiunto il traguardo ambito dei 100 anni il 23 febbraio. Primogenita di 5 figli, in una famiglia umile e profondamente antifascista, è la sorella dell'illustre Giovanni Marcora, partigiano con il nome di battaglia di Albertino, politico e ministro dell'agricoltura. In gioventù fu staffetta partigiana durante la Seconda Guerra Mondiale, rischiando la vita più volte in nome della libertà. Per questa sua attività, ha ricevuto molti attestati di riconoscenza: tra gli altri, il Certificato di Patriota rilasciato a nome delle Nazioni Unite dal Maresciallo Alexander, comandante delle truppe alleate di tutto il Mediterraneo; il certificato dell'OSS (Office Strategic Service) del Governo degli Stati Uniti per la collaborazione data alla vittoria alleata (riferendosi al supporto alla missione Chrysler); quello del Presidente della Repubblica per il riconoscimento della qualifica di Partigiano, come appartenente al Raggruppamento di Dio. E, infine, dall'Esercito Italiano che le ha concesso il congedo militare. "La storia di Giuseppina più che con la penna è scritta con la vita - commenta Gianni Mainini, presidente del Centro Studi Marcora - e se mai il tempo cancellerà la memoria delle sue azioni, rimarrà comunque l'impronta del suo passaggio".



Un bosco e nuove aree verdi stanno nascendo in paese

Inveruno sempre più green. Il Bosco dei Cantoni è ora realtà: proprio settimana scorsa sono state messe a dimora 1045 piante, tra alberi ad alto fusto e arbusti presso l'area già bonificata a sud dell'Oasi dei pescatori, un polmone verde che sorgerà entro i prossimi 5 anni. A primavera inoltrata sarà piantumata anche la fascia su Via Modigliani (ex area Falò), in zona industriale, per creare una barriera verde tra industrie e centro abitato. "Nella zona industriale abbiamo in cantiere anche un progetto di creazione di orti urbani condivisi, con frutteti, percorsi vita, orti da coltivare da donare alle associazioni".



Architecture & Design

DANIELE RIVOLTA



ARCHITETTO DANIELE RIVOLTA

- Pratiche edilizie in genere
- Servizi grafici (Fotoinserimenti, pratiche paesaggistiche...)
- Rendering progettuali
- Modellazione tridimensionale

DR_Architecture and Design arch_rda arch.danielerivolta@gmail.com

RIVOLTA

Lo Scalpellino

MARMISTI PER PASSIONE

Diamo forma alle vostre idee

con le tecnologie più avanzate per il taglio della pietra e marmo Lo Scalpellino di Rivolta Roberto & C. si propone come partner ideale per forniture nei campi dell'edilizia e nell'arredo.



Arredo e Design:
cucine su misura, pavimentazione, lavelli, scale, cornici per camini
Arredo per esterni:
fontane, pavimentazione
Fornitura di:
Marmi, Graniti e Pietra
Arte funeraria:
monumenti, lapidi, cappelle
Lavorazioni su misura

Seguiamo con massima cura e disponibilità la nostra clientela, dalla scelta del materiale, dal taglio alla posa.

Laboratorio e Uffici
20020 Castano Primo (MI) – Via Magenta, 153
Contattaci per preventivi e sopralluoghi gratuiti.

Siamo rivenditori dei materiali OKITE e SILESTONE.

www.loscalpellino.com Lo scalpellino Marmista info@loscalpellino.com 348.4008608 349.4113053

Castano e Turbigo: varchi assieme

Collaborazione tra i due Comuni per la sicurezza

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Dice quel "vecchio detto" che "l'unione fa la forza", ma, in questo caso, fa anche e, soprattutto, sicurezza. Già, perché, proprio nei giorni scorsi, i Comuni di Turbigo e Castano Primo hanno approvato congiuntamente il 'Protocollo d'Intesa per la riqualificazione e l'implementazione dei sistemi comunali di videosorveglianza con sistema di identificazione veicolare interfacciato col Sistema Centrale Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.)'. Più sicuri, insomma, con i varchi di controllo territoriale, per un progetto che è il punto di arrivo di un articolato e complesso percorso tra le due Amministrazioni comunali e che ha richiesto un ingente investimento di tempo ed energie. "L'intento come governi dei due paesi - spiegano - è la riqualificazione e l'implementazione dei nostri sistemi di videosorveglianza con l'installazione di un sistema di indentificazione veicolare collegato con il 'Targa System' centrale della Polizia di Stato". Più nello specifico, la struttura dell'impianto sarà inizialmente composto da 7-8 nuovi varchi, posizionati nei vari accessi del territorio di Turbigo e Castano e, come da protocollo, poi, il progetto vedrà 3-4 postazioni di lettura targa nel territorio turbighese e 4 su quello castanese. "Tali apparecchiature serviranno per monitorare il transito stradale in entrata ed uscita, acquisendo le targhe di ogni singolo mezzo - continuano - Mentre gli operatori potranno controllare in tempo reale le singole segnalazioni di allerta negli archivi della Polizia di Stato riguardo ai differenti casi di verifica delle stesse targhe". Ovviamente grande soddisfazione da parte dei due sindaci per il risultato centrato. "Sono davvero soddisfatto per il raggiungimento di questo importante traguardo - commenta il sindaco di Castano, Giuseppe Pignatiello - In particolare trovo che la collaborazione con Turbigo sia l'esempio di quanto il buonsenso e la sinergia tra gli amministratori locali rappresenti il vero modo di fare politica e governare un Comune nel solo interesse della popolazione. Ringrazio Christian, il mio assessore Andrea Osellame e quello alla Sicurezza turbighese Mattia Chiandotto e un grazie particolare ai due comandi di Polizia Locale per l'ottimo lavoro svolto". "È stato un progetto a cui abbiamo dedicato tempo e attenzione - ha aggiunto il sindaco di Turbigo, Christian Garavaglia - e che porterà una risposta concreta al bisogno di sicurezza manifestato dalla cittadinanza. La collaborazione con Castano è risultata importante, da un lato per ridurre i costi di investimento e dell'altro per individuare un ambito territoriale idoneo da porre sotto controllo. Sin da subito ho creduto nella bontà di questa iniziativa; sono anni che lavoriamo alla sua ideazione e arrivare oggi a concretizzarla è senz'altro motivo di grande orgoglio, poiché la sicurezza dei cittadini rientra sempre tra le priorità della nostra Amministrazione".



Il secolo di vita di Lodia Temporin

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Cent'anni non si compiono così facilmente... è un traguardo davvero unico, meraviglioso, da festeggiare con i parenti e gli amicipiù cari. Succede, allora, a Castano Primo, per i 100 anni di Lodia Temporin, nata in provincia di Padova esattamente il 27 febbraio 1920. "I tuoi figli e nipoti ti sono vicini in questo giorno unico e irripetibile - ci commentano - ti vogliono bene e porgono tanti auguri per i tuoi 100 anni". Una giornata di festa, ma anche una testimonianza importante di una vita vissuta, giorno dopo giorno, con amore, per la famiglia e le persone care. "La signora Lodia ha davvero vissuto una vita umile dedita al lavoro e alla famiglia - ci raccontano - Proveniente dal Veneto, dalla provincia di Padova, da una famiglia numerosa. Trasferitasi successivamente con il marito Luise Valente e i figli Gianni, Franco e Franca nel Mantovano come lavoratori della campagna, arrivarono a Castano Primo nel 1959 trovando occupazione in varie concerie. L'invalidità alle gambe hanno costretto Lodia, prima ancora dell'età pensionabile, ad abbandonare l'impiego e dedicarsi completamente alla famiglia e ai nipoti. Attualmente vive nella sua abitazione con i figli". L'Amministrazione comunale castanese, nella persona del sindaco Giuseppe Pignatiello, ha voluto essere vicino a Lodia con una particolare pergamena ed il dono del libro 'Castano Primo da borgo a città', un segno simbolico, ma molto significativo, della festa di tutta la comunità castanese per la loro concittadina , centenaria, Lodia.



Fermato con l'eroina: sospesi, ora, tutti i documenti

Era stato fermato mesi fa dai poliziotti locali a seguito di un'attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, ora il Prefetto gli sospende i documenti. Un 34enne, della provincia di Vercelli, era stato bloccato quale passeggero di un autoveicolo dopo essersi recato a Castano per acquistare stupefacenti. Nello specifico il veicolo dopo aver cercato di guadagnare la fuga veniva intercettato e fermato e veniva rinvenuta una dose di eroina, contestando la violazione per il possesso dello stupefacente di cui al DPR 309/90 e s.m. ed il relativo sequestro. Il Prefetto, viste le risultanze e gli accertamenti anche sulla droga, dopo aver sottoposto a colloquio l'uomo, ha proceduto altresì alla sospensione dei documenti di espatrio nonché di ogni altro documento equipollente per mesi due, ordinando la distruzione di quanto in sequestro.



Insospettabile con 15 chili di droga nascosti in auto

Piastrellista prima, disocuppato poi, ma il suo tenore di vita non poteva passare inosservato. E, alla fine, non è passato inosservato nemmeno ai poliziotti di Busto Arsizio, che lo hanno arrestato perché in auto erano nascosti ben 14 panetti di cocaina di elevato grado di purezza, coperti da uno strato di caffè in polvere per sviare il fiuto dei cani. Lui è un cittadino di Castano Primo, incensurato e residente in una bella casa con moglie, figli e veicoli di grossa cilindrata sempre nuovi. L'episodio è dei giorni scorsi quando, appunto, gli agenti del commissariato bustocco, con la collaborazione anche dei cani della Guardia di Finanza di Malpensa, hanno fatto visita all'uomo mentre si trovava nell'abitazione e, qui, dopo che lo stesso ha negato di avere la droga nascosta in auto, ecco che da una successiva ispezione in autofficina i poliziotti hanno rinvenuto i panetti. Come detto, 14 in totale, per un peso complessivo di circa 15 chilogrammi. Il castanese, quindi, è stato arrestato, e la moglie, che era in auto con lui, è stata denunciata. Ora gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore, dovranno ricostruire il ruolo dell'uomo nel traffico, il canale di approvvigionamento e la destinazione. Non è da escludere che la sostanza fosse indirizzata alle fiorenti attività di spaccio nei boschi della zona.



Fiaccolata e Pellegrinaggio

L'appuntamento è per l'1 e il 2 maggio prossimi: la 56^ fiaccolata votiva e pellegrinaggio parrocchiale di Vanzaghello. E le mete saranno il Santuario Medaglia Miracolosa di Boves, Certosa di Pesio e Santuario della Madonna di Loreto di Graglia. Il programma di massima, quindi, prevede la partenza, appunto, venerdì 1 maggio alle ore 9 dall'Oratorio maschile e il rientro alle 21 del 2 maggio. La quota di partecipazione è di 50 euro (per gli autisti con auto propria 35 euro), mentre le iscrizioni si effettuano compilando l'apposito modulo presente ne 'Il Mantice' e riconsegnandolo in oratorio entro il 31 marzo. Anche quest'anno, inoltre, una parte del percorso sarà fatto con le biciclette (i partecipanti dovranno segnalare se desiderano compiere un tratto proprio in bici).



Parcheggio davanti alla chiesa: l'avviso ironico

L'idea del parroco don Marco per provare a far fronte alle auto posteggiate

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Un po' di semplice e sano umorismo, per cercare di focalizzare ancor di più l'attenzione e, soprattutto, per lanciare un messaggio chiaro e preciso alla cittadinanza. Perchè quel parcheggio davanti alla chiesa Parrocchiale San Michele Arcangelo a Magnago, purtroppo, spesso e volentieri, al di là dei fedeli che partecipano alle varie funzioni religiose, è luogo prescelto da molte persone che lasciano in sosta la loro auto posteggiata per ore ed ore. "Ho deciso di affidarmi ad un avviso ironico ('Parcheggio privato della Parrocchia. Fuori dagli orari delle celebrazioni 1 euro all'ora. I soldi si mettono nella cassetta delle offerte in chiesa. Non fare il furbo, Dio ti vede'), proprio per sollecitare alla riflessione, più che altro coloro che lavorano nella zona e, pur di non fare qualche metro a piedi lasciano qui le vetture per l'intera giornata - spiega don Marco Basilico - È una questione di rispetto, visto che, da una parte, è area privata, dall'altra, poi, non dobbiamo dimenticare il fatto che è stata realizzata in porfido e, quindi, con il continuo utilizzo, arriverà il momento che dovrà essere risistemata, ovviamente a carico della Parrocchia". Insomma, va bene parcheggiare quando si va a Messa, mentre durante il resto della settimana servirebbe, appunto, dare delle regole. "Capita, infatti, che anche in occasione delle celebrazioni gli spazi siano occupati - continua - E questo, come capite, è certamente motivo di difficoltà". Da qui, allora, l'idea dell'offerta da lasciare. "La risposta della gente, in tale senso, almeno da quanto ho potuto percepire, è positiva - conclude don Marco - La maggioranza è d'accordo, poi, ovvio, ci sono quelli che fanno polemica su ogni cosa, però passo sopra e vado avanti. Adesso, quindi, staremo a vedere cosa accadrà (ad oggi, purtroppo, la situazione non è onestamente cambiata di molto), in futuro si faranno le ulteriori valutazioni del caso, con l'alternativa che sarà solo e soltanto una, ossia chiudere la piazza come avveniva con il mio predecessore. Ipotesi, in questo momento, che andrà analizzata, nella speranza che le persone capiscano e si responsabilizzino nel rispettare un bene privato".





Stand2000
Solo calzature di qualità dal 1961

ALL'INTERNO STORE OUTLET
delle MIGLIORI MARCHE

In occasione della FESTA DELLA DONNA
Stand 2000 ha pensato a un

REGALO IMPERDIBILE

Da venerdì 6 a domenica 8 marzo

Sconto 20% su tutti gli articoli della nuova
e frizzante collezione primavera/estate 2020 per
tutte le donne che visiteranno il nostro punto vendita

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

1961/2011 50 anni di passione e qualità Made in Italy

CASTANO PRIMO - Via Acerbi, 41 - Tel. 0331.880326 www.stand2000.com

Entrate e uscite dal paese: arrivano i varchi

Le installazioni rientrano nel progetto di videosorveglianza e di telecamere

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



A Buscate si sta lavorando alacremente per installare i varchi, rientranti nel progetto di videosorveglianza e di telecamere dentro ai confini del paese. "Si tratta di varchi posti ad ogni ingresso del paese, in entrata e in uscita, dotati di sistema di rilevazione della targa e di controllo diretto delle banche dati in dotazione ai Carabinieri e alla Polizia – spiega il sindaco Fabio Merlotti – Un sistema che servirà per controllare le targhe in black list, ma che auspichiamo possa fare da deterrente anche per i crimini ambientali, come gli scarichi abusivi in campagna, insomma che migliorerà di molto il controllo del territorio". Un progetto del valore complessivo di 180 mila euro, di cui 90 mila finanziati dal Ministero degli Interni: "Per alcuni varchi, in prossimità di aree già servite dalla corrente elettrica, sarà più facile l'installazione. Per gli altri, considerata la necessità di fare degli scavi, sarà un po' più lunga. In ogni caso, prevediamo che i lavori finiscano entro fine marzo".





Ecco quattro medici e anche un servizio infermieristico

Salute: novità importanti a Buscate. Adesso, infatti, sono presenti quattro medici negli ambulatori di piazza della Filanda e, sempre nella stessa struttura, spazio anche ad un servizio infermieristico. "Certamente un significativo e fondamentale traguardo che si è riusciti a raggiungere - spiega il sindaco Fabio Merlotti - Un ulteriore tassello che guarda con particolare attenzione al presente ed al futuro dei nostri cittadini. Come detto, quindi, d'ora in avanti avremo in paese quattro dottori, oltre, appunto, a carico dei medici e senza alcun onere per i pazienti, un servizio infermieristico, almeno per due ore al giorno. Una bella notizia e una soddisfazione, perché siamo riusciti a portare a casa un ottimo risultato, considerando il fatto che chi ha seguito la vicenda sa bene quanta preoccupazione ci fosse, in modo particolare tra i nostri anziani".





Interventi al tabernacolo della Beata Vergine Assunta

È patrimonio della chiesa cittadina, quindi anche di tutti i fedeli. La Parrocchia della Beata Vergine Assunta di San Giorgio su Legnano chiama a raccolta i fedeli per dare nuovo splendore al tabernacolo. Gli interventi concernono, come spiega dalle colonne del bollettino parrocchiale il parroco don Antonio Ferrario, "Il rifacimento della cassa interna del tabernacolo per rimetterla in sicurezza" nonché "Doratura e argentatura della porta con serratura di sicurezza e carrello estraibile per facilitare il ritiro e la disposizione delle pissidi", oltre anche ai quattro busti dei santi ed ai quattro reliquiari. Opere di irrobustimento per le quali il curato sangiorgese invita a contribuire in varie forme e mettendo in campo la collaborazione di tutti.

Direttivo amministrativo

Il Comune di Arconate indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di istruttore direttivo amministrativo, con inquadramento in categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Area Amministrativa e Servizi alla Persona. Al posto è previsto il conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa. Scadenza presentazione domande di ammissione, lunedì 16 marzo 2020, con le modalità previste dal bando, ovvero: direttamente, mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Arconate sito in via Roma n. 42, negli orari di apertura; a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Arconate - Ufficio Protocollo - Via Roma n. 42 - 20020 Arconate (MI); mediante posta elettronica certificata, sottoscritta con firma digitale, esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.arconate@postecert.it





SINERGIA CASA

EDILIZIA
CHIAVI IN MANO



UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI









CHIAMA SUBITO
PER UN SOPRALLUOGO
SENZA IMPEGNO

02.92279510
320.3099806

SHOWROOM
MESERO - VIA VOLTA, 4

www.sinergiacasa.com

Cuggiono: il paese al voto il prossimo 31 maggio

Il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto che ha sciolto il Consiglio



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Se la Regione e buona parte del Nord Italia si ferma... gli incontri (privati) e le telefonate, a Cuggiono, continuano a ridisegnare la geografia politica cittadina. Sì, perchè dopo l'insediamento del commissario dottoressa Lucia Falcomatà il paese si avvia sempre più velocemente verso una nuova tornata elettorale amministrativa. La data è quasi certa, ed è quella di domenica 31 maggio, dopo che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto in cui ha sciolto il Consiglio comunale. Dopo il voto dell'11 giugno 2017 tante cose, soprattutto nel centro-destra cittadino, sono cambiate. Ipotesi è sicuramente troppo presto per formalizzarle ma se il voto, come sembra, sarà confermato, il tempo per strutturare le liste è davvero poco, pochissimo. Abbiamo così iniziato a contattare i vari attori politici che si stanno preparando, al momento in ordine sparso e con ancora nessuna alleanza, a provare a identificare programmi e idee con cui rilanciare l'azione politica ed amministrativa dopo questa fase di trattative e ripicche che ha portato alla sfiducia in Consiglio.

'Prima Cuggiono e Castelletto', porte aperta alla Lega e al dialogo

'Prima Cuggiono e Castelletto' si sta preparando alla campagna elettorale. "Abbiamo trovato una sede elettorale in via Vittorio Emanuele II e stiamo attivando altri canali di comunicazione con la cittadinanza, quali, ad esempio, un nuovo profilo Facebook e un indirizzo e-mail", spiega Giuliana Soldadino. "Non volevamo, e non vogliamo, rompere con il partito Lega - precisa Soldadino - Purtroppo abbiamo preso atto della inconcludenza politica di alcuni esponenti della coalizione di cui eravamo parte. Contiamo di creare una forza politica trasversale, capace di valorizzare le persone".

'Cuggiono Democratica': "Servono progetti a lungo termine"

Cuggiono Democratica, principale gruppo d'opposizione nel Consiglio comunale ormai sciolto, si sta preparando alle prossime elezioni amministrative. "Stiamo cercando la sede elettorale e possiamo contare su un buon numero di persone desiderose di collaborare con noi", afferma Giovanni Cucchetti. Per quanto riguarda la possibilità di stringere alleanze con altre liste, Cucchetti precisa che eventuali accordi saranno subordinati a una visione di Cuggiono per i prossimi dieci anni. "Occorre progettare il futuro a lungo termine. Questo vuol dire affrontare questioni quali la viabilità e la riqualificazione del centro".

In attesa di capire le intenzioni di Maria Teresa Perletti, La Lega conferma che vaglierà idee e programmi per un progetto per il paese

L'ultimo sindaco di Cuggiono e Castelletto, Maria Teresa Perletti, e altri militanti della sezione locale della Lega non si esprimono in merito alla possibilità di candidarsi alle prossime elezioni amministrative. Tuttavia il partito non sarà assente dalla competizione elettorale di fine maggio. "La Lega vaglierà idee e programmi e resterà aperta a tutti coloro che condividono un progetto comune per Cuggiono e Castelletto - afferma Yuri Garagiola, esponente del Carroccio - Di certo nessuno vuole un ulteriore immobilismo amministrativo; il nostro partito giocherà la partita anche a Cuggiono, ma sarebbe una mancanza di rispetto verso i cittadini riprodurre la situazione verificatasi nei mesi scorsi". Pertanto sembra sia escluso il dialogo con quella parte della maggioranza.

'Agorà': dialogo costruttivo e ripartire subito dai progetti interrotti

"Non abbiamo ancora avviato concretamente un dialogo con le altre forze politiche di Cuggiono e Castelletto, ma contiamo di incontrarle a breve", afferma Massimo Mattiello, esponente della lista civica Agorà. Il gruppo inaugurerà la propria sede elettorale in via Annoni entro poche settimane e ha ben chiare le priorità del paese. "Il nuovo programma sarà simile a quello precedente, almeno in alcuni punti che, per via dell'immobilismo amministrativo degli ultimi mesi, hanno assunto un carattere d'urgenza - continua Mattiello - Circonvallazione, illuminazione, ciclabili tra le priorità da portare avanti".

Un nuovo gruppo trasversale: 'RinnoviAmo Cuggiono e Castelletto'

Una novità sta per affacciarsi sul panorama politico cuggionese: 'RinnoviAmo Cuggiono e Castelletto'. Il gruppo, nato circa un anno fa, è politicamente trasversale e si è formato soprattutto grazie ad alcuni cittadini volenterosi di migliorare la vita del paese. "Le necessità di Cuggiono e Castelletto, che non vanno considerati come due entità separate, sono quelle quotidiane - afferma Marco Di Zinno - Nonostante la situazione sia migliorata rispetto a dieci anni fa, è evidente a tutti lo stato di abbandono in cui versa il paese. Sono mancate le politiche rivolte ai giovani, agli anziani e alle famiglie".

Bernate Ticino: mentre proseguono i lavori di restauro alla Canonica, il paese aderisce a 'M'illumino di meno'



Proseguono i lavori di restauro presso il complesso della Canonica di Bernate Ticino. In questo momento le operazioni si stanno muovendo su due diversi fronti: la torre campanaria e l'interno del chiostro. Dopo lo spettacolo unico di rimozione delle campane, avvenuto lo scorso settembre, sono iniziati gli interventi di consolidamento strutturale e restauro del campanile. Al termine di tali operazioni, verranno riposizionate le campane, al momento a Genova per restauro. Per quanto riguarda l'interno del chiostro, i lavori vertono su un'azione di consolidamento del tetto e sostituzione degli infissi. Un grande lavoro che renderà nuovo splendore ad un tesoro del nostro territorio. Sul fronte delle iniziative invece l'amministrazione comunale ha scelto di diventare protagonista dell'iniziativa 'M'illumino di Meno': la Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata da Caterpillar e Radio2 nel 2005. L'edizione 2020, in calendario per venerdì 6 marzo, è dedicata agli alberi, le piante, il verde intorno a noi. Come gesto simbolico dunque, venerdì 6 marzo l'accensione dell'illuminazione pubblica verrà ritardata di circa 15 minuti su tutto il territorio comunale. Per conoscere ulteriori dettagli sull'iniziativa, collegarsi al sito https://www.raiplayradio.it

LUCIA ORNAGHI PARRUCCHIERA

SE ESCI TARDI DAL LAVORO... noi TI ASPETTIAMO!

Se anche tu esci spesso tardi dal lavoro e vuoi avere il **sabato libero da impegni** abbiamo la **soluzione per TE**: dal 2 MARZO il **martedì chiuderemo alle ore 20.30**.

Quindi i nostri **orari** sono:
martedì 9 - 12/ 14 - 20.30
mercoledì e giovedì 9 - 12/14 - 19
venerdì 8.30 - 19
sabato 8 - 18

Ti aspettiamo
Lucia, Serena e Barbara

Piazza S. Giorgio CUGGIONO Tel. 02 97240358 - WhatsApp 3384912555 Acconciature Ornaghi Lucia
è gradito l'appuntamento

BONUS ABLONDI PRONTA CONSEGNA EXTRA € 400

NUOVA FORD FIESTA CONNECT

ASCOLTA LA TUA VOCE, PARLA CON IL TUO SMARTPHONE.



ANTICIPO ZERO
€ 195 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 7,49%

ANCHE GPL

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 31/03/2020 su Fiesta Connect MY2020.25 5 Porte 1.1 Benzina 75 CV a € 12.100, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 13.100) a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura, solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: **consumi 3,5 a 6,0 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 92 a 129 g/km**. Esempio di finanziamento IdeaFord: Fiesta Connect MY2020.25 5 Porte 1.1 EcoBoost 75 CV a € 12.100. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), 36 quote da € 194,06 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 7.843. Importo totale del credito di € 13.051,93 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 15.005,79. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,49%, TAEG 7,49%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 45.000. costo esubero 0,10€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Analisi sui detriti: Arpa dice no

La richiesta di Francesco Gritta per il Canale Industriale

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Analisi sui detriti nel Canale Indusriale... ma non per Arpa. Già, perchè dopo la richiesta di Francesco Gritta, consigliere di 'Turbigo da Vivere' (sui banchi dell'opposizione nella massima assise cittadina), ecco che proprio nelle scorse ore è arrivata la risposta, appunto, della stessa agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. "Nei giorni scorsi, infatti, avevo segnalato la presenza di detriti nel Canale Industriale in corrispondenza dello scarico del depuratore di Sant'Antonino - spiega Gritta - Spiegando la situazione ad ARPA, ho auspicato, in parallelo, un'analisi dei detriti stessi, per determinare la presenza o meno di sostanze inquinanti. L'ente, quindi, ha effettuato un sopralluogo sul Canale e, a valle dello stesso, e ha deciso di non effettuare alcun accertamento anche perchè ha ritenuto che non è in nessun modo ipotizzabile che i detriti fuoriescano dallo scarico del depuratore. Personalmente non sono concorde con questa decisione, ma ne prendo atto. Come consigliere comunale ho provato in tutti i modi a promuovere un'analisi dei detriti e dei sedimenti presenti nei nostri canali: prima in consiglio comunale, poi contattando ARPA; purtroppo, però, non ho trovato nessuno che si dicesse interessato a seguire questa via. Mi spiace profondamente, ma qui mi devo fermare. Ho finito, come si dice, le frecce al mio arco: non sapremo mai se quei detriti sono inquinati o meno. Ovviamente continuerò a battermi per la difesa del nostro territorio: sto già seguendo un'altra pista e presto, quindi, ci saranno ulteriori aggiornamenti".





Interventi nel palazzo Municipale

Una parte sono già stati fatti, un'altra dovrebbero vedere la luce nei prossimi mesi (molto probabilmente dopo l'estate). Lavori nel palazzo Municipale e in alcune strutture adiacenti. "Si tratta di interventi necessari e che hanno riguardato e riguarderanno l'efficientamento energetico, il posizionamento di climatizzatori e la sostituzione degli infissi. Alcune aree del Comune sono state risistemate, per quanto concerne le rimanenti, invece, ci attiveremo entro quest'anno". Come detto, dunque, le attenzioni si sono concentrate e si concentreranno sulla parte energetica, sui climatizzatori e sugli infissi; opere che, insomma, partendo dal presente guardano al futuro, in ottica di ammodernamento e di un ambiente sempre più a misura dei dipendenti e degli utenti.



Orissa, Oman e Nepal: da Nosate in viaggio nel mondo

Tre appuntamenti: tre serate per scoprire angoli particolari ed unici del mondo. Prosegue l'iniziativa 'Angolo dell'avventura, sezione Parco Ticino. Proiezioni di Viaggio', organizzata in biblioteca a Nosate. I prossimi eventi, allora, saranno il 6 aprile 'Orissa' (le tribù primitive dell'India orientale - proiezione di Angelo Franchi e Alessandra Sesia), quindi l'11 maggio 'Oman' (il Rub Al Khali e le oasi di montagna - proiezione di Rosangela Somaschini) e, infine, l'8 giugno 'Nepal Tibet Motoraid' (la valle del Mustang e l'attraversata della catena Himalayana del Nepal a Lhasa - proiezione di Alberto Soldavini).



"Buon compleanno Battistina"... Cento candeline

Cento anni: un traguardo speciale. Il secolo di vita! Per un momento tanto importante non potevano mancare gli auguri di tutta la comunità e del primo cittadino. Così, ecco che proprio nei giorni scorsi il sindaco di Robecchetto con Induno, Giorgio Braga, ha incontrato la centenaria Battistina Marzorati, per complimentarsi con lei di questo compleanno eccezionale. Una grande e immensa gioia che, alla fine, a nome del primo cittadino ha coinvolto l'intera popolazione. "Tanti auguri Battistina" è stato, infatti, il messaggio che è risuonato nelle comuità di Robecchetto e nella frazione di Malvaglio.





La didattica nei giorni del 'Coronavirus', le lezioni continuano sul web

Con 'Fist Class' i ragazzi del Torno studiano online

Domani non svegliatevi tardi", fin dall'inizio, quando l'emergenza Coronavirus iniziava a delinearsi nei suoi effetti anche sul mondo della scuola, questa era l'indicazione che passava di classe virtuale in classe virtuale fra gli studenti del Torno. Mentre circolava ancora in via ufficiosa la notizia che le scuole in Lombardia sarebbero state chiuse, i docenti del Torno informavano i loro studenti di tenersi pronti, perché lezioni e compiti sarebbero stati recapitati nei gruppi di classe attivi sulla piattaforma di didattica online della scuola, consentendo a tutti di non fermarsi. Le iniziative di singoli docenti si sono trasformate in pratica per tutti la mattina dopo, quando la Dirigente Scolastica, Maria Merola, tramite una circolare, ha disposto che gli studenti fossero accompagnati con assistenza didattica a distanza, utilizzando le classi virtuali online della piattaforma First Class d'istituto. "Non solo WhatsApp e Facebook per la didattica a distanza del Torno, perché l'Istituto, sin dal 1997, fra i primi in Italia, dispone di una piattaforma di E-learning, abitualmente e quotidianamente utilizzata da tutte le classi e da tutti i docenti per integrare e completare le lezioni mattutine in aula, grazie ad una sperimentazione di didattica in rete tra un gruppo di scuole della provincia di Milano e il Provveditorato agli Studi di Milano, la rete SiR, Scuole in rete. I ragazzi hanno reagito con interesse, dimostrando grande serietà e impegno".





Arconate, Buscate e Busto Arsizio: la scuola è digitale

Giovedì 5 marzo, i docenti del Liceo di Arconate hanno potuto riunirsi online con piattaforma 'G Suite' per il Dipartimento che era stato rinviato per l'emergenza Coronavirus. Venerdì 6 marzo si sono invece riuniti i docenti delle Medie di Arconate e Buscate, poi, la prossima settimana, gli altri ordini di scuola. "Grande ottimismo e voglia di ricominciare - hanno dichiarato - Intanto, proseguono le iniziative di didattica a distanza che l'Istituto ha attivato fin dall'inizio dell'emergenza. Si ringrazia il Team digitale (referenti prof. Gianluca Ronzio e prof.ssa Simona Vismara)". La didattica online è sempre più importante già nella quotidianità, ora ancor di più in questa fase critica. A Busto Arsizio all'Istituto tecnico economico 'Enrico Tosi' la dirigente Amanda Ferrario e il collegio docenti hanno approvato le lezioni in E-learning. Dal 25 febbraio i professori sono collegati con gli studenti, dal classico appello per assenze e presenze, grazie a sistemi come i Mooc. "Dopo la notizia della sospensione delle lezioni, d'accordo con il mio staff ho convocato d'urgenza il collegio dei docenti - spiega la preside dell'Istituto bustocco - dando la possibilità ai professori di essere presenti a scuola (divisi nelle aule e a distanza rispettando le norme sanitarie) o collegati da casa. In entrambi i casi, hanno seguito una diretta streaming su Meet, trasmessa dall'aula magna della sede centrale".





Attività Storiche: i riconoscimenti della Regione

Regione Lombardia ha aggiunto 246 nuove attività storiche e di tradizione alle 2011 imprese che già sono inserite nello speciale elenco regionali. Tra queste nuove attività, identificate dal primo provvedimento del 2020 dell'assessorato allo Sviluppo economico, 131 sono i negozi storici, 72 i locali storici e 43 le botteghe artigiane storiche. Regione Lombardia riconosce negozi, locali e botteghe storiche caratterizzate dalla continuità nel tempo, per almeno 40 anni, della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, e da altri fattori, quali la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici.

I sapori della 'Salumeria Cattaneo'

Un punto di riferimento per Cuggiono e non solo



Tra i riconoscimenti segnalati giovedì 27 febbraio anche la 'Salumeria Cattaneo' di Cuggiono, attiva dal 1970 e punto di riferimento per tanti cittadini cuggionesi. Situata in via San Rocco, a pochi passi dalla centralissima piazza San Giorgio, con i suoi prodotti di gastronomia e vendita, ogni giorno (con grande simpatia, passione e qualità) garantisce un servizio di prima scelta per tanti cittadini. "Siamo molto soddisfatti, perché il riconoscimento ha premiato il lavoro di una vita, prima quello di nostra madre e ora il nostro - commentano i titolari della storica salumeria - La nostra associazione di categoria ha proposto la candidatura, ma abbiamo appreso la notizia grazie al giornale Logos e a tanti clienti che si sono complimentati con noi". Secondo la procedura, il riconoscimento sarà consegnato durante una cerimonia che si svolgerà a Milano; in seguito, sarà recapitata la targa da appendere in negozio.

'Piva' auto: un'eccellenza

Il gruppo è molto radicato nel magentino/abbiatense





Un nome che è un'eccellenza, un brand che da solo richiama auto importanti e grande attenzione al servizio. Giancarlo Piva inizia la sua attività nel mondo delle auto nel 1964. Una piccola officina che con il tempo si trasforma in due ampi showroom e due funzionali officine. "Inizialmente mio padre importava le auto inglesi 'Mini' - ci racconta orgogliosa la figlia Orietta - poi, essendo meccanico, spostava il lato di guida su quello italiano e le rivendeva. Erano altri tempi, ovviamente, anche perchè erano tutti e solo abituati alla Fiat". L'Azienda è ancora a conduzione famigliare, gestita da Orietta, il fratello Umberto e papà Giancarlo: ha, oggi, nel suo organico, 20 persone qualificate ed organizzate per gestire al meglio diversi marchi automobilistici prestigiosi, quali Land Rover, Suzuki e da ottobre 2016 anche il prestigioso marchio Jaguar. Piva nel sud-ovest milanese rappresenta con i suoi 2000 mq di struttura un riferimento nella vendita e nel post-vendita, per la consulenza, trasparenza, qualità e convenienza, per manutenzione, riparazione e mobilità in genere. Molto conosciuta in tutto l'abbiatense, il magentino ma anche il castanese, ora, 'Auto Piva' ha avuto anche il riconoscimento di marchio storico. "Per noi è una grande soddisfazione - commenta Orietta - anche perchè per noi il servizio offerto alla clientela è fondamentale e questo riconoscimento testimo-



La storia con 'Canziani Moda'

Negli anni anche vendite online, tatoo e piercing

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it





Un traguardo importante quello raggiunto dalla famiglia Canziani, che pochi giorni fa ha ricevuto da Regione Lombardia un riconoscimento importante per l'attività di famiglia, in quanto "attività storica". Fondata nel 1937 a Castano Primo da Luigi Canziani, l'attività in origine era specializzata nella produzione e vendita di scarpe. Una volta passato il testimone al figlio Giampiero, il negozio venne ampliato come spazi, concentrandosi sulla vendita di abbigliamento e calzature. A prendere il timone dell'azienda è poi il nipote Dario, attuale proprietario costantemente sostenuto dal papà Giampiero. Negli ultimi anni l'attività si è allargata aprendosi al mercato online e al settore del tatoo e dei piercing, per ampliare l'offerta e rispondere alle esigenze della clientela. Una storia importante che racconta l'impegno, i sacrifici e il duro lavoro di tre generazioni che da oltre ottant'anni mantengono viva non solo una tradizione di famiglia, ma un pezzo della storia di Castano Primo.







HAITI
Per rinforzare la speranza

Luogo: Mare-Rouge, con beneficio per tutti i comuni dell'estremo nord-ovest di Haiti (Jean Rabel, Mole Saint Nicolas, Bombardopolis, Baie de Henne).

Destinatari: Bambini e ragazzi disabili con le loro famiglie.

Obiettivi generali: Creare nuove opportunità lavorative che vedano protagonisti i famigliari dei bambini disabili ed i ragazzi disabili. Oltre a creare impiego queste attività serviranno come autofinanziamento per il fondo che l'associazione Aksyon Gasmy utilizza per coprire spese legate alle attività di fisioterapia, assistenza e salute per i bambini della comunità per le quali fino ad oggi ha bisogno di aiuto esterno.

Contesto: In Haiti si vive l'ennesima crisi politica, che lacera un popolo già al limite della sopravvivenza. Dal luglio 2018 il paese a più riprese affronta gravi disordini interni, atti di violenza e vandalismo sempre più gravi e prolungati. Ora il Paese è bloccato, in capitale e nelle maggiori città, a livello di viabilità, a livello di commercio, nei servizi essenziali: gli ospedali non hanno medici né medicine, le scuole sono chiuse. Nel contesto rurale di Mar Rouge la situazione è migliore per la sicurezza, ma sempre drammatica per l'estrema povertà della zona. Aksyon Gasmy è un'associazione nata per aiutare i bambini di Mare Rouge portatori di handicap o affetti da gravi malattie e lottare per garantire il riconoscimento della loro dignità e dei loro diritti nel contesto estremamente complesso della società rurale del paese. Nel corso degli ultimi anni Aksyon Gasmy ha esteso le sue attività a tutto il territorio dell'estremo nord-ovest di Haiti.

Interventi: Il progetto prevede lo sviluppo di due azioni:

- Sostenere la squadra di muratori legati all'associazione attualmente formata da una quarantina di uomini ognuno dei quali è membro di una famiglia con un bimbo disabile o è una persona disabile. Si prevede di acquistare strumenti per la fabbricazione di materiale edile e un automezzo. Si formerà inoltre un cooperativa legalmente riconosciuta al fine di incoraggiare la partecipazione di altri genitori a questo progetto.
- Creare una nuova attività generatrice di reddito per la produzione di ghiaccio e ghiaccioli. Si intende acquistare un macchinario per la depurazione dell'acqua, dei pannelli solari ed un freezer. Verrà fatta formazione sulle pratiche di igiene per combattere la trasmissione di malattie e sarà costituito un comitato di gestione che permetta a più persone tra famiglie con portatori di handicap di lavorare attraverso un sistema di rotazione.

Importo progetto: 25.000 euro

IRAQ
Giovani in pace

Luogo: Baghdad, Zakho, Ankawa-Erbil

Destinatari: Giovani 18-30 anni

Obiettivi generali: Promuovere il ruolo dei giovani nella costruzione di una società civile basata sulla giustizia, l'uguaglianza e la riconciliazione, rafforzando il concetto di coesistenza pacifica, diffondendo il valore del volontariato.

Contesto: Nonostante la liberazione di alcune zone del Paese dai gruppi islamici estremisti, l'attuale situazione in Iraq è ancora molto instabile sia per quanto riguarda la sicurezza che l'aspetto socio-economico.

La disoccupazione è elevata e, di conseguenza, anche il tasso di povertà. Molti fattori hanno contribuito a destabilizzare l'idea stessa di pace e di riconciliazione all'interno delle comunità, provate da anni di guerre e distruzioni. Numerose sono le persone colpite da traumi psicologici, gli atti di violenza sono tuttora all'ordine del giorno e, conseguentemente, il tasso di emigrazione, soprattutto di persone altamente qualificate, è in aumento. Sono ancora diffuse le idee che giustificano la guerra, la lotta, la violenza, la vendetta anche tra i ragazzi delle scuole. Caritas Iraq si è concentrata particolarmente in interventi di trattamento psicologico, ricostruzione dell'assetto sociale, attività che mirano al miglioramento delle condizioni di vita in generale.

INDONESIA
Futuro a domicilio

Luogo: Isola di Nias (regione di Nord Sumatra)

Destinatari: Bambini e ragazzi diversamente abili che vivono con le loro famiglie in vari villaggi dell'isola di Nias; 35 bambini che vivono presso le suore della Congregazione Alma a Gunungsitoli.

Obiettivi generali: Permettere ai ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie di partecipare dignitosamente alla vita della comunità locale, favorendo la creazione di un ambiente più accogliente e inclusivo.

Contesto: L'isola di Nias, con il suo capoluogo Gunungsitoli, è posta lungo la costa ovest di Sumatra. La popolazione dell'isola è a maggioranza cristiana in un paese fortemente islamico come l'Indonesia. Le attività economiche principali sono l'agricoltura (coltivazione dell'albero della gomma, cacao, banane) e l'allevamento (maiali).

Lo Tsunami del 2004 e il terremoto del 2005 hanno accentuato la povertà in un'area già depressa.

La Congregazione indonesiana delle suore Alma, che si ispirano al carisma di madre Teresa, ha accolto e accoglie bambini disabili e abbandonati, provenienti da tutta l'isola, dando loro un tetto e una speranza per il futuro.

Nel corso degli anni, in collaborazione con la Caritas locale della diocesi di Sibolga, si è strutturata una squadra di operatori, volontari e suore, che ha cominciato ad assistere regolarmente i ragazzi diversamente abili con visite domiciliari di riabilitazione fisica, con la fornitura di materiali per imparare un lavoro (distribuzione sementi o strumenti di lavoro e iniziative di microcredito per attivare piccoli commerci) e attraverso l'assistenza psicologica per la famiglia. La comunità intera è stata sensibilizzata sul tema dell'attenzione all'altro e sulla disabilità, così che potesse essere coinvolta nel progetto. Gli abitanti si sono quindi attivati sia per le visite ai ragazzi, sia aiutando l'inserimento delle famiglie nel contesto locale.

Interventi: Il progetto vuole dare continuità alle attività di assistenza domiciliare nei villaggi e nella casa di accoglienza delle suore Alma, ampliando il numero dei beneficiari, acquistando attrezzature ortopediche e strumenti per insegnare loro un lavoro.

Nelle visite settimanali alle famiglie dei diversamente abili si fa fisioterapia dedicata, a seconda delle esigenze individuali. In altri casi si lavora insieme ai ragazzi nell'imparare a leggere e scrivere semplici frasi, allo studio della matematica elementare e della lingua inglese, ma anche nel colorare e fare piccoli lavoretti. Le visite sono anche occasione sia per preparare insieme alla famiglia visitata, ai vicini e ai volontari un pranzo equilibrato nutrizionalmente, utilizzando i prodotti dell'orto coltivato a livello comunitario, sia per condividere informazioni e conoscenze scientifiche sulla disabilità, per evitare atteggiamenti di segregazione, favorendo, invece, accettazione e inclusione.

Anche nella casa delle suore Alma gli ospiti vengono sottoposti a terapia fisioterapica e terapie per l'autismo. Giochi e animazione sono parte integrante delle attività progettuali per tutti i ragazzi disabili e non, insieme a danza, musica, sport e l'insegnamento della lingua inglese, cui si aggiunge il corso di alfabetizzazione informatica a vari livelli.

Importo progetto: 25.000 euro

Interventi: Il progetto IRAQ Giovani in Pace intende aiutare le nuove generazioni a costruire relazioni basate sulla carità, sulla giustizia, la cooperazione e il rifiuto della violenza, promuovendo la pace, il dialogo e la riconciliazione tra i gruppi in lotta mediante servizi di volontariato. Per sostenere la formazione è previsto l'acquisto di attrezzature e strumentazioni per le sedi dove si svolgeranno gli incontri.

In seguito, i giovani si impegneranno nelle visite alle famiglie emarginate e sfollate, agli anziani e agli orfani portando loro aiuti e kit umanitari. Promuoveranno inoltre attività sportive e culturali con i giovani, incontri con le organizzazioni della società civile per diffondere l'azione del volontariato; incontri nelle scuole per diffondere tra gli studenti il concetto del servizio gratuito.

Importo progetto: 25.000 euro

ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.
Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241- animondo@caritasambrosiana.it

SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Quaresima superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti, con i soldi in eccedenza sosterremo questi altri progetti di cooperazione internazionale:

Comunità per minori siriani non accompagnati – Beirut – Libano – € 10.000
Raccolta e distribuzione di beni alimentari per minori e anziani soli – Moldova – € 10.000
Accoglienza profughi venezuelani – Roraima – Brasile – € 10.000
Sostegno ai fidei donum della Diocesi di Milano – € 30.000
Micro n° 18p/19 – Approvvigionamento acqua - Kanjikode - India - 4.500 euro
Micro n° 19p/19 – Acquisto serbatoi acqua - Mugango - Tanzania - 3.360 euro
Micro n° 20p/19 – Acquisto computer per centro giovanile - Jashpur - India - 3.000 euro

COME DONARE

DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE
- Sportello Offerenti di Caritas Ambrosiana, Via S. Bernardino 4 - 20122 - Milano (tel. 02.76037.324);
- conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus.
- conto corrente bancario presso Credito Valtellinese, sede Milano, c/c intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; codice IBAN IT17 Y 05216 01631 000000000578

DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE
- Sportello dell'Arcidiocesi di Milano – Ufficio Cassa – Piazza Fontana 2 – 20122 Milano (tel 02-8556.386)
- Conto corrente bancario presso Credito Valtellinese IBAN: IT 22 I 05216 01631 000000071601 intestato a: Arcidiocesi di Milano specificando nella causale UFFICIO PASTORALE MISSIONARIA – NOME PROGETTO

Arcidiocesi di Milano

Caritas Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it

Per informazioni:
Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.273
Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271



Con 'Noi, la differenza' spazio al sociale

L'iniziativa del gruppo Bennati permette di conoscere e sostenere le realtà del territorio

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Noi, la differenza' è il progetto solidale (ABIO è partner di questa iniziativa) dell'azienda Bennati di Cassinetta di Lugagnano, che si caratterizza per aver selezionato, negli anni, i migliori prodotti enogastronomici per una scelta di qualità ed è, da sempre, vicina al mondo del sociale e del solidale, collaborando con strutture per disabili e anziani. Elena Gibin è la redattrice de 'Il Giornalino' di 'Noi, la differenza': con lei capire che "disabilità non significa inabilità, disabilità è essere diversamente abili' è molto facile. "Aprendo le nostre menti comprenderemo quanta abilità ci circonda". Insieme a lei e alla sua voglia di conoscere le persone e le realtà, facendo emergere il bello e il buono, si sta creando una sempre più ampia rete solidale, capace di creare e distribuire valore sociale sul territorio. Scopriamo attraverso le domande spontanee e curiose di Elena, l'impegno di Roberta Monolo, presidente di A.P.D.A. (Associazione di volontariato per disabili Arconate): una donna con i suoi gusti e le sue preferenze ("il blu e l'azzurro come tonalità di colori", "nuotare e leggere" come hobby, a cui "piace la musica" e "stare in compagnia delle persone") e un cuore grande. "Quando avevo circa 25 anni ho conosciuto il gruppo 'Mani aperte', che in oratorio si occupava del tempo libero dei ragazzi con disabilità. Ho cominciato a fare volontariato con loro, poi si è costituita l'Associazione per i disabili e nel 2015 mi hanno votata come presidente. Non siamo molti volontari, così, anche se il mio lavoro di impiegata a Milano mi porta via molto tempo, 'il mio secondo lavoro' lo dedico come volontaria". Quanti sono i ragazzi? chiede Elena. "Circa 12, di cui 6 in carrozzina". Come ti trovi con loro? "Come se fossero miei fratelli o miei figli, siamo diventati grandi insieme..."







Scuola dell'Infanzia SS. Angeli Custodi

Tante le attività e i laboratori per i bambini della scuola

Sempre ad Arconate, la giovane Elena Gibin ha intervistato Carlo Calloni, membro del consiglio di amministrazione (composto da sette persone, con il parroco don Ferdinando Merelli come presidente) della scuola dell'Infanzia SS. Angeli Custodi. Quante classi avete? "Ora sono 4, con 113 bambini". "Come diceva don Mazzi, le cose che ti rimangono di più quando diventi grande sono le cose che hai imparato quando eri piccolo... così, se uno impara subito ad essere educato, rispettoso, comprensivo ecc., questo vale per sempre. I bambini della nostra Scuola dell'Infanzia, oltre alle normali attività di gioco e disegno, vengono anche, guidati da insegnanti esterni, coinvolti in lezioni di psicomotricità, musica, inglese e, da un paio d'anni, anche teatralità con una ragazza della Compagnia teatrale 'I Placidi' di Arconate". I bambini si devono divertire... ma devono anche imparare tutto quello che gli serve per crescere.



L'emergenza Coronavirus non ferma la solidarietà: l'impegno di Caritas Ambrosiana per chi è in difficoltà

Grazie alla collaborazione dei volontari e degli operatori di Caritas Ambrosiana la solidarietà agli ultimi non è venuta meno nonostante le misure di sicurezza imposte dalle autorità civili per contrastare il diffondersi dell'epidemia da Coronavirus. Gli otto Empori della Solidarietà della Diocesi e quattro botteghe sono rimasti aperti durante tutta la settimana. Per evitare code o assembramenti nei punti di distribuzione, lunedì, seguendo le disposizioni di Caritas Ambrosiana, i volontari hanno consegnato ai bisognosi biglietti con l'orario al quale si sarebbero dovuti presentare per il ritiro della spesa nei giorni successivi. Si stima che in questo modo siano stati distribuiti in media al giorno 3,5 quintali di generi alimentari a 200 persone, in maniera ordinata. I volontari non hanno segnalato nessun assalto agli scaffali: ognuno ha preso ciò di cui aveva bisogno rispettando i turni. Pasta, pelati, sughi in scatola i prodotti più richiesti. Al Refettorio Ambrosiano, di piazza Greco 11, come stabilito, volontari e operatori hanno confezionato lunch box. Ogni box conteneva un piatto caldo (in genere un primo), una porzione di verdura, frutta, pane e dolci che gli ospiti hanno potuto consumare individualmente o in piccoli gruppi. In media sono stati 90 i pasti al giorno offerti in questo modo agli ospiti. Di questi 50 sono stati recapitati direttamente al Rifugio Caritas che è rimasto aperto. Nel dormitorio notturno gestito da Caritas Ambrosiana in via Sammartini, nei pressi della Stazione Centrale, da martedì è stato allestito anche un presidio sanitario, realizzato da operatori e medici volontari, che ha fatto da filtro all'ingresso. Gli ospiti al momento sono 54, poco meno della capienza massima (60 persone). Nei 380 centri di ascolto diffusi nelle parrocchie della Diocesi e negli sportelli presso i servizi centrali (Servizio accoglienza milanese, Servizio Accoglienza Immigrati, Servizio orientamento al lavoro - Siloe) i colloqui continuano ad essere svolti ma su appuntamento. Benché il numero delle persone raggiunte da questi servizi sia elevato (circa 4mila persone al giorno), la media degli accessi giornalieri per ogni singolo sportello è intorno alla decina, quindi gestibile, secondo le indicazioni di tutela date dalle autorità pubbliche.



Bennati
fai bella figura

BENNATI. DAL 1984, 35 ANNI DI SUCCESSI

Oltre trent'anni di storia, un profondo legame con tradizione e territorio e uno sguardo sempre rivolto al futuro. Bennati è nata nel 1984 dall'intuizione e dalla volontà di Enza e Gianni Bennati, ed è cresciuta abbinando la passione per il gusto all'artigianalità, individuando i migliori prodotti enogastronomici per offrire una ricca scelta di alta qualità. L'attenzione per il prodotto è accompagnata dal moderno sistema logistico e produttivo Bennati, in grado di adattarsi a qualunque esigenza dei clienti per offrire un servizio impeccabile.

Tutto l'anno sono a disposizione: Vini in confezione, Enoteca e Salumi in confezione.
Durante le feste cesti regalo e prodotti tradizionali: Colombe, uova di cioccolato e panettoni.

SPACCIO ALIMENTARE

Viale Lombardia, 7
Cassinetta di Lugagnano (MI)

TRA MAGENTA E ABBIATEGRASSO

Aperto dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18

TRUCIOLI di storia

La piccola scuola



In questi giorni dove tutte le scuole sono chiuse per l'emergenza, mi sono ritrovato a pensare che ai tempi in cui io ero scolaro non sarebbe mai potuto succedere. Quando ero piccolo vivevo in un piccolo borgo di collina, Teglia, una frazione di Pontremoli, dove non c'era assolutamente nè folla nè mezzi di trasporto, non arrivavamo alle cento anime e tutti sapevano tutto di tutti. La mia scuola era accanto alla piccola chiesa del borgo, ci andavo a piedi attraversando la mia "autostrada" quella che io chiamavo "madoni", piccoli terrazzamenti utilizzati per le coltivazioni. Arrivavo in classe quasi sempre puntuale, a meno che , e succedeva spesso, non mi venisse in mente di combinare qualche marachella per strada... Saltare sopra i muretti o tuffarmi nelle pozzanghere infangandomi tutto era la mia specialità! Ad aspettarmi ogni mattina sulla porta c'era la maestra Rosa che pretendeva un bel "Presente!" urlato all'appello, anche se, sussurrandolo; mi avrebbe sentito ugualmente dato l'ampiezza della classe. Non vi era sovraffollamento in aula poiché con tutti gli alunni presenti eravamo ben in sei, quattro maschi e due femmine, di cui ricordo ancora tutti i nomi: Paola, Emanuela, Abramo, Carlo e Silvano. Avevamo ovviamente età diverse perciò nella stessa aula di venti metri quadri eravamo divisi in due classi. Prima e seconda imparavano a leggere e scrivere, mentre terza, quarta e quinta imparavano a studiare storia e geografia. Il nostro abbigliamento era anch'esso di grande tendenza: un grembiulone nero, quasi sempre più grande di noi perchè ereditato da fratelli o cugini, con un gran fiocco bianco. Le scarpette con i due buchini davanti che facevano intravedere i calzini bianchi, o meglio bianchi messi a casa ma arrivavano a scuola già di un altro colore. La ricreazione era il momento più bello: ci si poteva sfogare all'aperto, anche in inverno, stando sicuri che nessun virus ci avrebbe attaccato. Non sapevo ancora cosa volesse dire traffico, folla o fretta, quello era il mio grande mondo. A me sembrava enorme e c'era tutto quello che a quel tempo mi serviva, poi la vita mi ha fatto conoscere la piazza, la folla e il traffico che mi hanno dato tanto ma mi accorgo ora che nel mio piccolo mondo, nella mia microscopica scuola c'era già tutto.

Quel tutto fatto di famiglia, di veri amici e di sincerità che oggi sono quasi scomparsi.

P.S. Nella foto la piccola chiesa del borgo accanto alla scuola.

Claudio, Parabiago, primi anni '60

Caro nonno raccontaci anche tu una tua storia, saremo lieti di trasformarla in un "Truciolo di Storia" da tramandare alle nuove generazioni.

www.truciolidistoria.it Trucioli di Storia

Una poesia per riflettere

Lavatevi le mani ma andate scalzi
e baciate la terra ferita.
Starnutite pure nel gomito
ma leccate le lacrime di chi piange.
Non viaggiate a vanvera
ora è tempo di stare fermi nel mondo
per muoversi in noi stessi
dentro gli spazi sottili
del sacro e dell'umano.
Indossate pure le mascherine
ma fatene la cattedrale
del vostro respiro, del respiro del cosmo.
Ascoltate pure il telegiornale
che finalmente parla di noi
e del più grande miracolo mai capitato:
siamo vivi
e non ci rallegra morire.
Per ogni nuovo contagio
accarezzate un cane,
piantate un fiore,
raccogliete una cicca da terra,
chiamate un amico che vi manca,
narrate una fiaba a un bambino.
Ora che tutti contano i morti
tu conta i vivi,
e vivi per contare,
concedi solo l'ultimo
istante alla morte
ma fino ad allora
vivi all'infinito,
consacrati all'eterno.

(Andrea Melis)



COMUNICARÈ

Come comunicare una crisi



di Alesssandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Esiste un ramo della comunicazione che, con un termine inglese, viene chiamato 'crisis management', ovvero 'gestione della crisi'. La 'crisi' in questione può essere molte cose diverse: può essere lo sversamento nel Golfo del Messico di un'ingente quantità di petrolio, oppure il disastroso naufragio di una nave da crociera per colpa di una manovra azzardata da parte del capitano. Oppure, ancora, può essere un virus potenzialmente letale, nuovo, poco conosciuto che si sta diffondendo nel Paese. **Conte il prezzemolino -** Nei giorni scorsi è stata duramente criticata la strategia di comunicazione scelta da Rocco Casalino, portavoce del premier Conte, per rispondere alla diffusione del contagio da Covid-19 in Italia. Ospitate tv molteplici, che hanno reso il Giuseppe nazionale un prezzemolino - da 'Live Non è la D'Urso' a 'Che tempo che fa' di Fazio, alla stregua di un opinionista qualsiasi o di una soubrettina sulla cresta dell'onda. E, per di più, toccando tematiche e corde ben poco scientifiche, emozionali, che non hanno di certo aiutato a rasserenare tutti gli italiani bloccati dal virus davanti alla tv. **Giuro di dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità -** Cosa avrebbe dovuto fare, allora, il nostro Casalino? Seguire la prima e più importante regola della comunicazione di crisi attuale: evitare in tutti i modi di dire falsità o, addirittura, di non rispondere. Esiste un libro che si intitola 'Fidatevi, sto mentendo: confessioni di un manipolatore di media' scritto dallo specialista della comunicazione Ryan Holiday, che racconta le malefatte di un professionista delle relazioni con i giornalisti. Si tratta di una comunicazione improntata alla falsità che ormai non esiste più. Perché non può più esistere: ai tempi dei social network, qualsiasi cosa tu dica ci sarà sempre qualche utente pronto a smentirti in tempo reale. **Oltre alle bugie, 'no' anche alle mezze verità -** Partiamo dai dati di fatto: il Covid-19 è un virus recente, poco studiato, di cui ancora non si conoscono le origini precise. L'unica strategia possibile, con la chiusura totale delle scuole e della messa in atto di stringenti misure di prevenzione e sicurezza (probabilmente tardive), da un punto di vista comunicativo, era affidarsi ai dati scientifici. Mettere la popolazione davanti agli unici dati di fatto disponibili: i numeri. E spiegare i motivi medico-scientifici delle misure prese, ovvero "un contagio di massa impedirebbe al sistema sanitario nazionale di fornire a ciascuno le cure adeguate". Non certo impelagarsi in un balletto con Barbara D'Urso sul darsi del 'tu' o del 'lei'. Quindi, in questo momento di crisi nazionale e di velato panico, il consiglio è: affidatevi a testate di informazione affidabili, che comunicano con obiettività, e andate direttamente alla fonte delle notizie, consultando i dati dei Ministeri e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Post Scriptum

Con noi solo news e nessuna fake

No scoop, anteprime o altro. Una notizia per noi è solo una notizia

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Ci sono tante reazioni, umane e comprensibili, che in questi giorni di particolare apprensione per la salute pubblica stanno emergendo. Ne abbiamo avuto una prova anche noi, nella sera del 25 febbraio, quando abbiamo dato la notizia dei due casi di Coronavirus in fase di cura presso l'Ospedale di Legnano. Non è un discorso di scoop, anteprime, o altro. Una notizia è una notizia e noi di Logos, dal 2007, abbiamo sempre avuto l'etica di comunicarla con onestà e trasparenza. Se da 14 anni pubblichiamo migliaia e migliaia di articoli, tra Logos cartaceo e portale web, senza aver mai ricevuto una querela... un motivo, di orgoglio, ci sarà. Lo è per la serietà di tutti i nostri giornalisti e collaboratori che, con obiettività, seguono eventi e li riportano (con articoli, foto e video) per informare e far conoscere quello che coinvolge tutti. Liberamente. Sia perchè gratuiti (sia con il cartaceo che con il web), sia perchè rimangono sempre e per sempre disponibili online. Avviene, così, per la notizia del 25 febbraio, e per ogni fatto di cui ci giunge una segnalazione in redazione. Prima di diffonderla è nostra cura verificarla su più e diverse fonti, per poi essere pubblicata e condivisa con la certezza assoluta della veridicità. Non è un gioco all'essere migliori o all'acchiappa 'like', ma di professionalità. Se uno ha un problema allo scarico dell'acqua chiama l'idraulico, se ha bisogno del pane va dal panettiere, se deve riparare la macchina dal meccanico... ecco, se vuoi una notizia, è giusto che ci si affidi a chi di lavoro fa il giornalista, ha studiato e si aggiorna per farlo e sa come comportarsi e verificare quanto riportato. Alcune offese e alcuni toni turbano, non perchè intaccano il nostro spirito di servizio e di lavoro, ma perchè equiparano notizie postate e rubate da siti ad altre, frutto di un'accurata verifica, prima della diffusione. Anche in questi giorni di 'Coronavirus', Logos, con il giornale ed i social, ha sempre e solo riportato notizie certe, per dovere di cronaca ed informazione, obiettiva e trasparente, senza ingigantire e senza dare supposizioni o illazioni (che quotidianamente ci arrivano in redazione come segnalazione di casi ecc.). Questo è il nostro modo di lavorare, se poi altri preferiscono informarsi tramite l'amico dell'amico, con quanto dice 'Google', o "se non lo vedo non ci credo"... Bene, il mondo è libero, ma non chiamatela informazione. Grazie.





Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

4	7	9				2		8
		5		7				
6								1
	2			9	3	7		
	9	4	2	8		1	3	5
				4				
	4		9	1				
8			3		4		1	7
		1			7	4	5	

Necrologi Altomilanese

La figlia Luisella, il genero Claudio, i nipoti Massimo e Chiara e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Dino Cassani

Classe 1929

I funerali si sono svolti in Arluno
Giovedì 5 Marzo

I figli Mariagrazia e Camillo, il genero Roberto, la nuora Rosy, i nipoti Alberto con Silvia, Martina, Piermattia, Cesare e Alessandra, la sorella, le pronipoti Camilla e Carlotta e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Paola Parsini

Ved. Pastori di anni 83

I funerali si sono svolti in Turbigo
Martedì 3 Marzo

È mancato all'affetto della moglie Marisa, della figlia Raffaella con Alessandro, dell'adorata nipotina Lisa Allegra, dei cognati e dei parenti tutti il caro

Giovanni (Gianni) Mosconi

I funerali si sono svolti in Boffalora S/Ticino
Martedì 3 Marzo

La moglie Luigia, la cognata Giuditta, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanni Garavaglia

Di anni 94

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 3 Marzo

La moglie, le figlie, il genero, il fratello, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luigi Panzeri

Classe 1930

I funerali si sono svolti in Mantegazza
Martedì 3 Marzo

La moglie, il figlio, la nuora, il nipote, la sorella e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Gino Vialba

Classe 1938

I funerali si sono svolti in Arluno
Lunedì 2 Marzo

I figli Anna e Paolo, la nuora, il genero, i carissimi nipoti, la compagna Angela, le sorelle e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Ambrogio Brambilla

Di anni 76

I funerali si sono svolti in Canegrate
Lunedì 2 Marzo

Le figlie Rosella e Daniela, i generi Silvio e Carlo, la nipote Alessia e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Evanda Sisti (Iolanda)

Ved. Mereghetti di anni 86

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 2 Marzo

Il fratello, la cognata, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Girola

Classe 1928

I funerali si sono svolti in Arluno
Sabato 29 Febbraio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

Giardino degli Angeli
casa funeraria

www.necrologialtomilanese.it

Scansiona il QR code

Necrologi Altomilanese

SUPER SCONTI

SUPER SCONTI

AM
ARREDO MIO
DESIGN
ARREDO ITALIANO



PROGETTIAMO INSIEME LA TUA CUCINA!

CUCINE
LIVING
DIVANI
CAMERE
CAMERETTE
BAGNI

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

VIA VOLTA, 4 - 20010 MESERO (MI) | 320-3099806